



**COMUNE DI
ASSEMINI**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

Nota di aggiornamento





INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Linee programmatiche	4
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	20
Obiettivi generali individuati dal governo	23
Popolazione e situazione demografica	24
Territorio e pianificazione territoriale	25
Strutture ed erogazione dei servizi	26
Economia e sviluppo economico locale	27
Sinergie e forme di programmazione negoziata	28
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	30
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	31
Partecipazioni	32
Tariffe e politica tariffaria	34
Tributi e politica tributaria	36
Spesa corrente per missione	37
Necessità finanziarie per missioni e programmi	38
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	39
Disponibilità di risorse straordinarie	40
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	41
Programmazione ed equilibri finanziari	42
Finanziamento del bilancio corrente	43
Finanziamento del bilancio investimenti	44
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	45
Entrate tributarie (valutazione e andamento)	46
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	48
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	49
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	50
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	51
Fabbisogno dei programmi per singola missione	52
Servizi generali e istituzionali	53
Ordine pubblico e sicurezza	57
Istruzione e diritto allo studio	59
Valorizzazione beni e attiv. culturali	60
Politica giovanile, sport e tempo libero	62
Assetto territorio, edilizia abitativa	63



Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	65
Trasporti e diritto alla mobilità	67
Soccorso civile	68
Politica sociale e famiglia	69
Sviluppo economico e competitività	72
Fondi e accantonamenti	74
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	75
Programmazione e fabbisogno di personale	76
Opere pubbliche e investimenti programmati	78
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	80
Permessi a costruire	81
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	82

Presentazione



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adeempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Linee programmatiche

	2	
1 TRASPARENZA e PARTECIPAZIONE		5
1.2 Strumenti di comunicazione e supporto ai cittadini		5
1.3 Dibattito pubblico.....		6
1.4 Carta dei servizi.....		6
2 POLITICHE SOCIALI.....		7
2.1 Il sostegno sociale.....		7
2.2 Cultura della donazione.....		7
2.3 Tutela della salute pubblica.....		8
2.4 Impegno donna.....		8
2.5 Servizi alla persona.....		8
2.6 Grandi età.....		9
2.7 Politiche per l'infanzia.....		9
2.8 Emergenza abitativa.....		10
3 SCUOLA E EDUCAZIONE.....		11
3.1 Ampliamento dell'offerta formativa.....		11
3.2 Mensa scolastica.....		11
3.3 Dispersione scolastica.....		11
3.4 Educazione stradale.....		12
3.5 Educazione ambientale.....		12
4 TERRITORIO, URBANISTICA, OPERE PUBBLICHE e AMBIENTE.....		13
4.1 Attuazione del piano urbanistico comunale (PUC).....		13
4.2 Semplificazione Regolamento Edilizio e procedure.....		14
4.3 Attuazione del piano particolareggiato del centro storico.....		14
4.4 Realizzazione progetto Boulevard dei paesaggi		14
4.5 Riqualificazione e Opere Pubbliche.....		15
4.6 Riqualificazione e Manutenzione strade e marciapiedi		16
4.7 Manutenzione del verde, servizi e illuminazione pubblica		17
4.8 Messa in sicurezza del territorio e Mitigazione del Rischio Idrogeologico		17
4.9 Servizi di Igiene Urbana		18
4.10 Istituzione ufficio sicurezza e tutela ambientale		19
4.11 Attività di bonifica del sito ex laveria miniera di Silius		19
4.12 Affidamento gestione ex azienda agraria "Is olias"		19
4.13 Istituzione orti urbani		20
4.14 Efficientamento energetico edifici pubblici		20
4.15 Sviluppo delle fonti rinnovabili		20
4.16 Sviluppo mobilità sostenibile ed elettrica		20
5 BILANCIO E TRIBUTI		21
5.1 Bilancio Partecipato		21
5.2 Bilancio illustrato		21
5.3 Analisi e riduzione della spesa		21
5.4 Riduzioni TA.RI		21
5.5 Rafforzamento della riscossione delle entrate		22
5.6 Moneta complementare		22
6 IMPRESE E IMPRENDITORIALITÀ.....		23

6.1 Riduzione TA.RI per le nuove imprese	23
6.2 Riduzione TA.RI per la promozione dell'artigianato artistico nelle attività commerciali.....	23
6.3 Riduzione TA.RI per attività commerciali	23
6.4 Filiera dell'impresa e innovazione (Supporto alla imprenditorialità)	23
6.5 Coworking	24
6.6 Sportello Europa	24
6.7 Spazio di fabbricazione digitale	25
6.8 Cooperazione attività produttive	25
6.9 Promozione territoriale	25
7 INNOVAZIONE	26
7.1 Open Data	26
7.2 Agenda digitale (Dematerializzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi)	26
7.3 Potenziamento del WI-FI pubblico	27
7.4 Valorizzazione dei software liberi e open source	27
8 CULTURA	29
9 SPORT	31
10 TURISMO E IDENTITÀ TERRITORIALE	32
10.1 Valorizzazione della Panada	32
10.2 Conseguimento del Marchio Denominazione Comunale di Origine, DE.CO	32
10.3 Turismo crocieristico	32
10.4 Segnaletica turistica	32
10.5 Turismo scolastico	32
10.6 Manifestazioni cittadine a supporto dello shopping	33
10.7 Riqualificazione dell'area mercatale di via Sicilia.....	33
10.8 Costruiamo l'offerta turistica insieme agli operatori	33
10.9 Nuovo Centro Pilota	34
10.10 Ceramica e città	34
10.11 Attivazione del protocollo di intesa con il Comune di Oristano	34
10.12 Ceramica e Scuola	34
10.13 Buongiorno Ceramica	35
10.14 Residenza artistica ceramica	35
11 EUROPA E CITTADINANZA	36
11.1 Conoscere l'Europa ed i programmi europei	36
11.2 Accedere ai fondi europei	36
11.3 Gestire i fondi europei	36

1 TRASPARENZA e PARTECIPAZIONE

La trasparenza amministrativa è il **principio in base** al quale le attività della pubblica amministrazione devono essere rese pubbliche e accessibili ai cittadini. Per favorirla, le informazioni devono circolare in modo efficace sia all'interno sia all'esterno dell'amministrazione.

La trasparenza diventa quindi un mezzo per consentire **la partecipazione e il controllo** sull'operato della pubblica amministrazione che cerca un dialogo con i propri cittadini, ponendoli in tal modo al centro dell'azione amministrativa.

Quando ci siamo presentati alle elezioni amministrative del 2013, abbiamo subito evidenziato che uno dei valori cruciali del nostro amministrare sarebbero state la Trasparenza e la Partecipazione dei cittadini alla vita politica della comunità. In questi cinque anni il Movimento 5 Stelle ha lavorato in questo senso, istituendo **nuovi strumenti e nuove attività** per il coinvolgimento dei cittadini e per una divulgazione trasparente del proprio operato.

In tale ottica **continueremo e rafforzeremo le iniziative intraprese** per ottimizzare forme di comunicazione capaci di interagire con la comunità.

1.1 Canali digitali di comunicazione con i cittadini

Lo sviluppo dei canali di comunicazione diretta con i cittadini rimane prioritario per il nostro Movimento politico. In particolare, vogliamo potenziare i canali di comunicazione digitale che oggi rappresentano quello strumento che riduce le distanze e permette direttamente di ricevere istanze, richieste e riscontri sull'attività amministrativa da parte dei cittadini.

Con la APP **Municipium** abbiamo aperto un canale diretto con i cittadini. Nella applicazione, già attiva nel comune di Assemini, l'Amministrazione comunica notizie, eventi, utilità sul servizio di igiene urbana e protezione civile. Nata per gli avvisi in condizione di criticità, come le allerta meteo, la applicazione permette una comunicazione inversa (facile e diretta) del cittadino verso l'Amministrazione sulle diverse criticità della città (strade, igiene urbana, semplici informazioni, etc).

Pertanto, vogliamo migliorare la comunicazione attraverso le piattaforme di social networking (**Facebook, Twitter**), aprire un canale **Telegram** ed uno **Whatsapp** per notifiche dirette per un dialogo costante con i cittadini, sfruttando la diffusione di tali piattaforme sui dispositivi smartphone.

1.2 Strumenti di comunicazione e supporto ai cittadini

Per il prossimo quinquennio vogliamo potenziare l'ufficio per le relazioni con il pubblico (**URP**) che canalizza e organizza le risposte alle istanze dei cittadini.

Inoltre, saranno installate delle **bacheche elettroniche** in punti strategici della città per la divulgazione delle comunicazioni quotidiane e la diffusione di manifestazioni ed eventi e verrà elaborato un **Piano Comunale per le Pubbliche Affissioni** da affidare in gestione all'esterno.

1.3 Dibattito pubblico

Nello scorso mandato è stato istituito e in parte sperimentato lo strumento del "**dibattito pubblico**". Intendiamo continuare nella fase di sperimentazione in quanto concreto **esempio di democrazia partecipata** che consente una fattiva collaborazione tra cittadini e amministrazione.

Rafforzeremo l'adozione di procedure partecipate di consultazioni con la popolazione di diversa natura quali **workshop con le scuole**, riunioni e **assemblee aperte al pubblico**, **consultazioni online** e consultazioni con associazioni di categoria.

1.4 Carta dei servizi

Per una migliore fruibilità e conoscenza dei servizi per i cittadini, ci proponiamo di **completare e divulgare la Carta dei Servizi**, documento d'impegno dell'amministrazione nei confronti dei propri cittadini e garanzia di trasparenza e qualità delle azioni offerte.

2 POLITICHE SOCIALI

Parlare di politiche sociali per noi significa, in realtà, parlare di **welfare di comunità**. La nostra idea è quella di un welfare nel quale le istituzioni si integrano con le agenzie del territorio.

Un concetto più ampio non solo assistenzialistico e riparatore ma che vada oltre le risorse economiche, che comprenda in sé le azioni di cura, di educazione e di relazione. L'appartenenza, il buon vicinato, la coesione sociale concepiti come un bene comune, valori che possano **accrescere la propensione alla solidarietà della comunità**.

Tale risultato riteniamo si possa raggiungere, da un lato con la partecipazione attiva del nostro comune nella **gestione associata dei servizi alla persona** attraverso il plus area ovest, e dall'altro attivando una **sussidiarietà circolare** che metta insieme amministrazione locale, cittadini, imprese profit, no profit e associazioni di volontariato.

2.1 Il sostegno sociale

Il percorso di sostegno sociale, già avviato nel quinquennio appena trascorso, ha visto l'attuazione del **piano di contrasto all'emergenza alimentare**, mensa sociale e pasti caldi a domicilio, nelle forme del frigo solidale. Questo progetto sperimentale, elaborato e avviato per la prima volta ad Assemini, è stato presentato alla città con assemblea pubblica e si è avvalso della collaborazione della consulta delle donne, dell'associazione AVIS, dei cittadini volontari, delle ditte private e delle attività commerciali. A seguito del riscontro positivo e in linea con i bisogni del territorio, **intendiamo implementare tale piano**, attraverso lo sviluppo di **nuove azioni d'intervento**.

Equità, Relazione, Appartenenza e Sostenibilità risultano essere l'effetto che l'intervento porta con sé.

2.2 Cultura della donazione

Gli stessi valori hanno generato il nostro impegno per la diffusione della cultura della donazione, con l'adesione al progetto **"Una scelta in Comune"**. ha visto protagonisti l'Amministrazione e le associazioni AIDO, Prometeo, ADMO e AVIS (rispetto alla quale l'amministrazione uscente è stata personalmente testimonial). Traccia di questo impegno è la Piazza del Donatore: spazio verde della città "dedicato a tutti i donatori, eroi silenziosi che con il loro gesto d'amore contribuiscono alla salvezza di vite umane".

Intendiamo proseguire con **l'adesione a campagne di sensibilizzazione** e divulgazione per **diffondere la cultura della donazione**.

2.3 Tutela della salute pubblica

La tutela della salute della nostra comunità, rispetto alle **criticità ambientali** e ai fenomeni di dipendenza, deve indurre chi di competenza ad intervenire con scelte appropriate. Da qui le responsabilità già assunte dal Movimento 5 Stelle, e tese a proseguire con:

- l'istituzione, con la proficua collaborazione dell'ISDE (Medici per l'Ambiente), del **Referto Epidemiologico Comunale**. Strumento autonomo, finalizzato a delineare il quadro della salute della nostra comunità e punto di riferimento imprescindibile per le scelte politiche ed economiche future. Scelte che dovranno farsi portatrici di rispetto per la vocazione del territorio, della salute della popolazione e dell'ambiente;
- l'attivazione, nei propri spazi, del **Centro D'Ascolto per le Dipendenze da Sostanze e da Gioco d'Azzardo Patologico**. Riteniamo particolarmente necessaria una politica d'intervento finalizzata a fronteggiare la pratica dilagante dei giochi d'azzardo, da realizzarsi in collaborazione con l'ASL e le Associazioni specializzate e che si proponga di:
 - Sensibilizzare la comunità;
 - Ridurre i comportamenti a rischio;
 - Ribaltare il concetto di gioco d'azzardo da attività ludica a vero e proprio comportamento a rischio.

2.4 Impegno donna

Ci proponiamo, inoltre, di dedicare ampi spazi al mondo femminile. Per raggiungere questo obiettivo è necessario **creare una rete di relazioni, di scambio e supporto reciproco**, di cui gli uomini devono far parte: la presenza di mariti, compagni, padri e figli che quotidianamente riconoscono la forza della donna, la incoraggiano a realizzare i suoi obiettivi, la supportano nei momenti difficili.

Il Movimento 5 Stelle ad Assemini ha iniziato con determinazione questo percorso di scambio e supporto, **portando dentro le istituzioni il tema della salute delle donne**. Nello specifico, sono stati organizzati vari convegni sull'endometriosi, sui problemi della tiroide, sulla menopausa e sul tumore al seno. Si intende proseguire e sviluppare questo impegno donna continuando ad avvalersi della disponibilità di eccellenze del campo medico sardo.

2.5 Servizi alla persona

Una migliore qualità della vita passa anche da un **maggiore impegno nell'ambito dei servizi alla persona**. A tal fine intendiamo:

- **implementare le risorse per l'assistenza domiciliare** a favore di anziani e disabili, al fine di migliorare l'autonomia personale e la qualità della vita della persona, alleggerire il carico familiare garantendo la permanenza nel proprio ambiente di vita;
- **valorizzare l'erogazione dei fondi della Legge 20/97** concernente: "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna, mediante l'attivazione di borse lavoro volontarie (laddove sussistano i presupposti), favorendo e sostenendo, così, l'inserimento sociale e la dignità della persona per mezzo di un impegno lavorativo;
- **incrementare il servizio informa giovani** con l'intento di dare un qualificato supporto, volto a curare l'aspetto motivazionale e vocativo per la scelta dei percorsi formativi e professionali anche in sinergia con i servizi offerti dallo sportello Europa e altri servizi che già abbiamo avviato;
- **promuovere e sostenere il benessere psicologico della persona e della famiglia**, per mezzo di incontri di sensibilizzazione finalizzati al supporto nei vissuti di difficoltà, legati al ruolo genitoriale.

2.6 Grandi età

Intendiamo **promuovere l'aggregazione sociale fra gli anziani e le associazioni** del territorio, favorendo una pluralità di interventi arricchiti dalla dimensione sociale dello stare insieme fra generazioni diverse nel discutere, condividere esperienze e racconti di vita, arginando, in tal modo, il fenomeno dell'isolamento sociale.

Per noi diventa prioritario **individuare luoghi fisici da destinare a centri di aggregazione sociale di quartiere**.

In tal senso, realizzeremo in alcune aree verdi pubbliche dei **parchi geriatrici**, palestre all'aperto con attrezzi inclusivi che favoriscano l'attività motoria e la socialità degli anziani, proposta già votata in assemblea pubblica come prioritaria tra i progetti presentati dai cittadini, durante la sperimentazione del bilancio partecipato del 2017.

2.7 Politiche per l'infanzia

Abbiamo pensato ai bambini, alle bambine con il progetto **"Legarsi alla città"**, immaginando una loro partecipazione alla gestione della città, per mezzo della loro visione del mondo e della vita insieme. Ci siamo, inoltre, prefigurati **ritmi di vita più lenti, spazi urbani accoglienti e disponibili ai loro giochi e modelli educativi**, valorizzanti la vita all'aperto nel più diretto contatto con la natura. Quanto detto e tanto altro riteniamo debba essere racchiuso in un quadro di intenti

definibile come **linee guida per le politiche infantili**.

2.8 Emergenza abitativa

La casa è indiscutibilmente un bisogno primario, sinonimo di stabilità e protezione per le persone e le famiglie. Il problema dell'emergenza abitativa è una piaga sociale che necessita una adeguata programmazione e ingenti risorse economiche. Attraverso le **cessioni volumetriche** previste nei **Piani Integrati (P.In)** contenuti nel Piano Urbanistico Comunale (PUC) **recupereremo il 5% dei volumi** per attuare politiche di **Social Housing e Piani di Edilizia Economica Popolare (PEEP)**, in modo da contrastare l'emergenza abitativa.

3 SCUOLA E EDUCAZIONE

Welfare di comunità implica un **impegno condiviso anche sul fronte educativo e formativo**. Pertanto, consapevoli che la scuola sia un concentrato di esperienze dal forte valore umano volte alla crescita di una comunità, riteniamo necessario fornire supporto e affiancamento affinché questa possa svolgere al meglio la propria funzione. Intendiamo, quindi, **procedere con le collaborazioni già attivate con i vari Istituti Scolastici**, cittadini e non, di ogni ordine e grado del territorio come l'Istituto Tecnico Michele Giua, Liceo Artistico Foiso Fois e il Centro Provinciale per L'Istruzione degli Adulti.

3.1 Ampliamento dell'offerta formativa

Verrà ripetuta e consolidata l'esperienza del progetto **"Legarsi alla città"**, azione di ampliamento dell'offerta formativa delle scuole cittadine.

Riteniamo fondamentale il **recupero e la valorizzazione dell'identità culturale e locale**, il consolidamento del legame fra scuola e territorio al fine di rendere i **bambini protagonisti** con interventi di cura e di **decoro della propria città**.

3.2 Mensa scolastica

Intendiamo proseguire nel garantire il servizio mensa stando nella formula del **modello a ridotto impatto ambientale**, con l'accoglimento dei criteri ambientali minimi indicati dal Piano d'Azione Nazionale del Green Public Procurement (ad es. consumo di **prodotti biologici**, impiego di **stoviglie durevoli** e non mono uso e **destinazione per finalità sociali del cibo non somministrato**) che caratterizzano tale servizio per qualità e rispetto dell'ambiente.

Siamo consapevoli che la mensa scolastica rappresenta un servizio importante per le famiglie asseminesi che ne usufruiscono e per questa ragione abbiamo in questi anni investito e **continueremo ad investire importanti risorse per garantire un servizio di qualità** ai nostri bambini.

3.3 Dispersione scolastica

Riteniamo che l'insuccesso scolastico e il conseguente abbandono siano emergenze di cui un'amministrazione debba farsi carico, intervenendo tempestivamente al fine di arginare tale fenomeno. Pertanto, consideriamo un atto di responsabilità **l'attivazione di percorsi tesi a stimolare un approccio positivo dei ragazzi nei confronti della scuola**, pensiamo agli alunni **portatori di bisogni educativi speciali**, in particolare laddove la famiglia non abbia gli strumenti necessari a supportare i figli nell'esperienza scolastica.

3.4 Educazione stradale

In continuità con quanto avviato, ci impegniamo a proseguire l'attività di educazione stradale nelle scuole primarie e secondarie della cittadina. Riteniamo fondamentale il valore formativo legato all'intervento sui **temi della legalità, della sicurezza urbana e stradale**, promuovendo, in tal modo, un **senso comune di responsabilità e di rispetto delle leggi** e del Codice della Strada.

3.5 Educazione ambientale

In linea con quanto stabilito dalla normativa nazionale che prevede l'obbligatorietà dell'educazione ambientale e le successive **"Linee Guida per l'educazione allo sviluppo sostenibile"** rivolte al mondo della scuola, è nostra intenzione offrire un **adeguato supporto alle istituzioni scolastiche** impegnate nello sviluppo dei programmi di offerta formativa coerenti con detti indirizzi.

4 TERRITORIO, URBANISTICA, OPERE PUBBLICHE e AMBIENTE

Lo sviluppo economico e sociale di una città si costruisce a partire da solide basi in materia di pianificazione, tutela e gestione del territorio, dell'ambiente e del comparto energetico. Un movimento politico che intende amministrare deve necessariamente avere in modo chiaro e preciso una visione politica nel medio e lungo termine che definisca quali linee programmatiche e attuative sviluppare in materie di territorio, ambiente ed energia.

Il Movimento 5 Stelle promuove lo sviluppo sostenibile della città di Assemini, inteso come la capacità di rispondere alle esigenze presenti dei cittadini senza precludere il soddisfacimento delle generazioni future. Negli ultimi anni di governo locale, abbiamo ben definito la nostra linea programmatica con atti amministrativi pubblici chiari e concreti che individuano univocamente in ambito territoriale, ambientale ed energetico quali azioni sono state intraprese e quali da intraprendere per rendere la città di Assemini un luogo dove il connubio innovazione e tradizione garantisca solide basi di sviluppo economico e sociale.

Gli obiettivi strategici in materia di Territorio, Urbanistica, Opere Pubbliche e Ambiente, pertanto, risultano essere in continuità amministrativa con quanto fino ad oggi attuato nel quinquennio 2013-2018. Inoltre, durante gli anni di amministrazione e in linea con la strategia del Movimento 5 Stelle, sono emerse nuove esigenze che potranno integrare

e migliorare la programmazione futura.

4.1 Attuazione del piano urbanistico comunale (PUC)

Negli ultimi trenta anni nei programmi elettorali delle forze politiche che si proponevano ad amministrare la città, era costantemente presente l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, strumento essenziale per la pianificazione del territorio. L'Amministrazione uscente del Movimento 5 Stelle, in meno di tre anni, come ha previsto nel proprio programma elettorale nel 2013, ha saputo approvare definitivamente il PUC, che in data 27 agosto 2015 è stato pubblicato sul BURAS diventando ufficialmente lo strumento di pianificazione del territorio Asseminese. Pertanto, per il prossimo quinquennio, il nostro obiettivo è quello **dell'attuazione del Piano urbanistico Comunale**, attraverso iniziative che stimolino l'approvazione dei **Progetti Guida dei Piani Integrati**, in quanto nuove zone di espansione residenziale e commerciale, dei successivi **Piani Attuativi di Comparto** e dei **Piani di Riqualficazione Urbana**. In particolare, come Movimento 5 Stelle, attraverso i Progetti Guida, ridurremo gli attuali comparti in perimetrazioni più piccole al fine di semplificare ai privati cittadini la possibilità di avviare rapidamente la propria lottizzazione.

4.2 Semplificazione Regolamento Edilizio e procedure

Il Regolamento Edilizio è uno strumento "fluidico", pertanto è **necessario aggiornarlo e renderlo più snello** per proseguire il **processo di semplificazione** delle pratiche edilizie che abbiamo già avviato. Le scelte relative alle modifiche al regolamento edilizio e la semplificazione delle procedure che interessano l'utenza, avverranno col **coinvolgimento di Professionisti e Imprenditori Locali**, mediante la creazione di un'apposita commissione.

4.3 Attuazione del piano particolareggiato del centro storico

Come per il Piano Urbanistico Comunale, anche il Piano Particolareggiato del Centro Storico è stato per decenni elemento di promesse elettorale mai mantenute dalle precedenti amministrazioni, mentre, l'Amministrazione uscente del Movimento 5 Stelle, è stata capace di elaborare, approvare e rendere operativo il Piano Particolareggiato del Centro Storico, sbloccando definitivamente un quartiere da troppo tempo ingessato dall'immobilismo politico del passato. In linea con il punto precedente, nei prossimi cinque anni, ci impegniamo a **sviluppare e promuovere i processi di attuazione del Piano Particolareggiato**, attraverso lo snellimento delle procedure autorizzative per tutti gli interventi mirati allo sviluppo, alla riqualificazione e alla rinascita del Centro Storico.

Con l'attuazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico e mediante il meccanismo di perequazione urbanistica, realizzeremo un **parcheggio pubblico sulla Via Cagliari**, per rispondere alle esigenze delle numerose attività commerciali presenti.

Ristruttureremo gli spazi pubblici attorno alla chiesa di San Pietro (sagrato, Vecchio Municipio, ex Banco di Sardegna, via Oberdan) perché attorno a questa polarità si stimoli il rilancio del quartiere

4.4 Realizzazione progetto Boulevard dei paesaggi

Il Boulevard dei Paesaggi è un progetto che prevede un **percorso ciclopedonale di circa 22 km** che attraversa i principali ambiti paesaggistici, produttivi, sportivi e culturali del nostro territorio, a partire dalla zona agricola a nord della SS130, passando per il centro abitato ed in particolare nel centro storico, per dirigersi verso le Saline Conti Vecchi e la laguna di Santa Gilla. La valenza del Boulevard dei Paesaggi, persegue la **valorizzazione delle attività produttive** tradizionali (florovivaistiche, serricole), promuove le **attività sportive** presenti sul percorso, guida alla visita di ambiti costruiti del nostro **Centro storico** (es. chiese) e le offerte delle produzioni tradizionali (es. ceramica e panade), determina la **riscoperta e la tutela dell'imponente patrimonio ambientale attorno alla Laguna di Santa Gilla** sino al nuovo museo delle **Saline Contivecchi**.

Il boulevard farà parte di un tratto dell'itinerario turistico ciclabile regionale che collega Cagliari ad Isili.

4.5 Riqualficazione e Opere Pubbliche

Per effetto dell'approvazione definitiva degli attesi strumenti di programmazione del territorio comunale, Piano Urbanistico Comunale e Piano Particolareggiato del Centro Storico, nei futuri 5 anni sarà possibile proseguire con il processo di riqualificazione della nostra città, anche attraverso interventi in aree private e in aree pubbliche. In particolare, in conseguenza degli **Accordi Pubblici-Privati**, sono confluiti **nella casse comunali complessivamente circa 3.000.000 €**, con i quali si eseguiranno i seguenti interventi di riqualificazione:

- Riqualficazione del Parco Santa Lucia
- Restauro della Chiesa di Sant'Andrea e riqualificazione della piazza antistante;
- Restauro dell'edificio dell'Ex Banco di Sardegna in prossimità della Chiesa San Pietro;
- Riqualficazione del Quartiere di Truncu Is Follas;
- Riqualficazione del Campo di Via Coghinas in Centro Sportivo Multidisciplinare.

Inoltre, nel prossimo quinquennio, in continuità con quanto già realizzato, si aggiungeranno le seguenti Opere Pubbliche:

- **Realizzazione di un sottopasso** per il superamento definitivo, mediante rampe, dei problemi di collegamento del quartiere oltre-ferrovia attorno alla **via Coghe**
- **Ampliamento del cimitero**, costruzione di nuovi loculi (al fine di superare le situazioni di emergenza), interventi sui servizi e sul decoro
- **Attenuazione del rischio idrogeologico**: Truncu Is Follas, via Tevere/Gutturu Lorenzu, situazioni locali e puntuali

diffusi in città (es. via Scirocco, via Pola, via Silone, via Verdi)

- **Ri-funzionalizzazione del Centro Pilota della Ceramica** per un dare un nuovo impulso alla promozione delle produzioni artigianali ed artistiche
- Creazione di un **grande parco Ricreativo, Religioso, Sportivo e della Memoria a Santa Lucia**

Ristrutturazione e messa in funzione **dell'area mercatale su via Sicilia** per ospitare il mercato settimanale e per altre iniziative similari

- **Interventi** organici e continui **sulla viabilità** (strade, marciapiedi, segnaletica, etc) attraverso l'affidamento pluriennale del servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e di emergenza ad una società specializzata
- Ulteriori interventi di **riqualificazione formale e funzionale nelle scuole** con particolare attenzione agli spazi comuni e agli spazi all'aperto perché costituiscano luoghi per l'apprendimento informale anche oltre l'orario scolastico o che funzionino come spazi sportivi e di aggregazione del quartiere
- Interventi di **ristrutturazione e ri-funzionalizzazione degli impianti sportivi** (via Coghinas, Santa Maria, Pista di pattinaggio, Campo di Santa Lucia, palestre scolastiche)
- Interventi programmati per la manutenzione straordinaria e/o la sostituzione degli impianti di **illuminazione pubblica** obsoleti.
- Completamento dell'asse della **pista ciclabile** per la creazione della continuità di collegamento **Elmas/Assemini/Decimomannu**: interventi per la qualificazione e la sicurezza di tutti gli incroci (rotatorie, attraversamenti protetti, segnaletica, postazioni per biciclette, cartellonistica informativa, etc).
- Ristrutturazione del **Parco Terrecotte** per: la dotazione di **un'area giochi** moderna, il completamento dei percorsi, per l'abbellimento del verde con l'introduzione di bordure fiorite e profumate per della creazione di punti di interesse specifici.
- **Ristrutturazione delle strade del Centro Storico** e interventi attorno al **sagrato della Chiesa di San Pietro** che, assieme al palazzo del **Vecchio Municipio** e dell'**ex Banco di Sardegna** (che verranno ristrutturati), riconquisti il senso di spazio significativo e di polarità attorno al quale sviluppare nuove iniziative, anche imprenditoriali, per la riqualificazione dell'intero centro storico
- Acquisizione di aree lungo la via Cagliari per la dotazione di **nuovi spazi parcheggio**.
- **Boulevard dei Paesaggi** (percorso pedonale e ciclabile tematico tra agricoltura, sport, centro storico e laguna)
- Definizione di un **polo di riferimento della protezione civile** nell'area di via Londra (ristrutturazione e completamento)
- Ristrutturazione della **viabilità verso il Mercato Ortofrutticolo**

4.6 Riqualificazione e Manutenzione strade e marciapiedi

Completati gli interventi che hanno interamente ristrutturato e/o costruito molte delle strade Asseminesi (circa il 20% delle strade cittadine), ereditate da anni di incuria, il prossimo passo è quello di tenere costantemente sotto controllo strade e marciapiedi con la presenza di personale altamente qualificato.

Si darà seguito allo **stanziamento annuale di circa 300mila euro annui già in bilancio** per l'affidamento (tramite bando) ad una società specializzata che, attraverso una manutenzione programmata, tenga costantemente sotto controllo strade e marciapiedi con:

- **manutenzioni ordinarie**: interventi di emergenza, ripristini buche, ripristini marciapiede, rinnovo della segnaletica orizzontale, manutenzione dei cartelli - **interventi di ristrutturazione**: nel quinquennio dell'appalto verranno ristrutturate le strade cittadine e i marciapiedi mediante una vera e propria ricostruzione dove necessario e programmando la realizzazione di rampe, sui marciapiedi, per gli attraversamenti pedonali.

I riscontri saranno molteplici: tempestività degli interventi, pianificazione continua, manodopera specializzata, assunzione di personale, riduzione delle cause per risarcimento danni.

4.7 Manutenzione del verde, servizi e illuminazione pubblica

Il servizio per la gestione e manutenzione del verde andrà a scadenza. Con il progetto ereditato le risorse (economiche e di personale) messe in campo risultano sottodimensionate rispetto alle necessità di Assemini, che vanta un importante patrimonio di verde cittadino.

Le aree dedicate al verde (parchi, giardini, aiuole, spartitraffico, aree incolte, viali alberati) sono numerose ad Assemini. Oltre alla manutenzione ordinaria si rende necessaria anche la sua implementazione ed integrazione. Con il nuovo servizio si destineranno **più risorse per una maggiore efficacia nella manutenzione ordinaria, per il rinnovo del verde cittadino, per la creazione di un percorso unitario (pedonale/ciclabile) che metta in rete gli ambiti riqualificati**. L'azione determinerà anche la necessità di ulteriore manodopera.

Il servizio ereditato per la gestione della manutenzione della illuminazione pubblica si è rivelato insoddisfacente e non proporzionato alle reali esigenze, inefficace e blindato. Con la scadenza dell'appalto verrà attivato **un nuovo servizio che dia la possibilità anche agli imprenditori locali di partecipare al bando** ma soprattutto che risponda alle esigenze pratiche come quelle delle **manutenzioni straordinarie** che avrebbero permesso di tenere accesi senza

soluzione di continuità gli impianti di illuminazione cittadini.

4.8 Messa in sicurezza del territorio e Mitigazione del Rischio Idrogeologico

Il nostro territorio da sempre è caratterizzato dalle problematiche legate al rischio e alla pericolosità di natura idrogeologica sia di natura fluviale che per piogge zenitali. **Il Movimento 5 Stelle nei precedenti 5 anni di amministrazione ha saputo approvare la Variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)**, che contiene al suo interno il Piano di Gestione e Mitigazione del Rischio Idrogeologico, nel quale sono contenuti gli **interventi che consentono la messa in sicurezza del territorio di Assemini** da fenomeni idrogeologico e la mitigazione della pericolosità derivante.

Verrà **consolidato l'impegno** che in questi anni ha portato alla risoluzione di alcune problematiche decennali come quella di Fundalis (via Ancona e via Bologna), di Corso America, e di Truncu is Follas (un progetto da 3 milioni di euro è depositato in Regione per il nulla osta e il successivo intervento).

Per il futuro, oltre alla eliminazione del rischio da alluvioni nel quartiere di Truncu Is Follas, si interverrà in altri ambiti che presentano problematiche locali:

- **Via Tevere**: sono stati già eseguiti alcuni interventi di alleggerimento (sulla via Cagliari non esistono più rigurgiti fognari dai tombini), **si completerà il progetto, già approvato, da 380 mila euro** per l'apertura del canale parallelamente alla via Bacaredda e si darà seguito alla spesa di ulteriori 1,3 milioni di euro per alleggerire l'afflusso delle acque su questo bacino

- Altri interventi vedranno **l'alleggerimento e la distribuzione del flusso locale dell'acqua piovana in via Pola, via Scirocco/Tramontana, via Silone e via Verdi**. Tutte situazioni da risolvere mediante il riordino della rete locale delle acque piovane

Il quartiere di **via Coghe** merita un capitolo a parte sul rischio idraulico da esondazione del rio Mannu e i relativi vincoli. Il problema è più complesso degli altri e, in attesa del mega-progetto della Regione Sardegna, per la risoluzione della problematica riproporremo agli abitanti la soluzione da noi già prospettata per difendere il quartiere da una eventuale esondazione con la realizzazione di un **nuovo argine modellato naturalisticamente**, inserito nel contesto, **con altezza massima di 2 metri**, che possa anche diventare un nuovo percorso per i pedoni e i ciclisti. L'intervento, per **circa 3 milioni di euro**, vedrà una nuova condivisione con i residenti per la sua definizione.

Sul piano della prevenzione si continuerà ad intervenire sia con gli **strumenti regolatori** sia con il **coordinamento delle 5 Protezioni Civili** cittadine che collaborano efficacemente con la Amministrazione attraverso il coordinamento del **Centro Operativo Comunale**. A tal proposito in questo campo si confermano le iniziative volte alla formazione ed informazione dei cittadini (es. prove su particolari scenari) sia la presenza di una applicazione (App **Municipium** Assemini) per l'avviso tempestivo ai cittadini, oltre alle altre forme previste dal **piano per le comunicazioni**, sia con la creazione di un **"polo di coordinamento" per la Protezione Civile in via Londra**.

Proseguiranno anche per il prossimo mandato gli interventi per la **pulizia di 24 chilometri tra canali e rii**.

4.9 Servizi di Igiene Urbana

Con l'approvazione del nuovo servizio di igiene urbana, che presumibilmente vedrà l'avvio a fine anno, oltre alla diminuzione dei costi sono stati introdotti e/o ampliati servizi e forniture.

Per i prossimi anni Amministrativo diverse saranno le novità:

- **Introduzione della "tariffa puntuale"**: verrà "misurato" il rifiuto ad ogni singola utenza per cui **ognuno pagherà in base a quanto "meglio differenzia"** e non più in base alla superficie della casa e al numero di abitanti - **Riduzione della tariffa TARI**: le utenze domestiche vedranno la propria bolletta diminuire sensibilmente **almeno del 20% rispetto al consolidato**. Per le attività imprenditoriali sono previste riduzioni e sgravi per la promozione di prodotti tipici, per l'apertura di nuove imprese e per la vendita di prodotti sfusi

Introduzione di un **servizio continuo di "ronda" (controllo)** ed eliminazione, sul nascere, dei focolai di discarica abusiva

- **Fornitura dei mastelli e contenitori e delle buste** per la raccolta dei rifiuti

- Presenza di **"isole ecologiche mobil"**: postazioni attrezzate, che ruoteranno in diversi punti della città, per garantire almeno un servizio mensile più vicino ai quartieri più distanti dall'ecocentro

- **Pulizia strade: incremento della pulizia** con servizi 5gg su 7 per le strade principali e 2gg su 7 per tutte le altre strade

4.10 Istituzione ufficio sicurezza e tutela ambientale

La Zona Industriale di Macchiareddu è un'area di elevata criticità ambientale per effetto delle numerose attività industriali presenti. Il Sindaco, in qualità di responsabile diretto in materia di inquinamento ambientale e salute pubblica dei propri cittadini, necessita di uno **Staff di Esperti in Materia Ambientale** ed in particolare in inquinamenti e disastri ecologici, ciò per disporre di mezzi e competenze professionali di natura tecnica e giuridica di riconosciuta e certificata esperienza, che supportino l'Amministrazione.

4.11 Attività di bonifica del sito ex laveria miniera di Silius

Il Movimento 5 Stelle considera strategica e prioritaria la bonifica delle aree ex industriali presenti nel territorio comunale, in particolare le aree della ex Laveria della Miniera Silius. L'obiettivo programmatico è quello di sviluppare un **"Progetto Valore" di Bonifica basato sul "Piano d'Azione dell'Economia Circolare Europeo"**, attraverso la definizione di un **Protocollo d'Intesa con la RAS, il MISE e la Città Metropolitana di Cagliari**, che consentirebbe di attivare un processo virtuoso per la bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale dei siti inquinati, sfruttando quelle risorse disponibili e non ancora impegnate del Piano Straordinario per il Sulcis.

4.12 Affidamento gestione ex azienda agraria "Is olias"

I beni immobili dell'azienda denominata "Is Olias" e l'intero compendio agrario, rappresentano un contesto ambientale, economico e sociale di inestimabile valore per il patrimonio comunale. In continuità amministrativa vogliamo completare la procedura di **affidamento della struttura turistico-ricettiva (nel rispetto del finanziamento POR da 6.000.000 € del 2006)** e la gestione delle aree e degli immobili ad essa adiacenti (di esclusiva proprietà del Comune di Assemini), a favore di Associazioni operanti nel settore Ambientale in ottica dell'apertura di un **Centro di Educazione Ambienta (CEA)** e organizzazioni operanti in campo sociale e ricreativo.

4.13 Istituzione orti urbani

La **realizzazione degli Orti Urbani** consente la valorizzazione di aree degradate esercitando azioni ed attività di pubblico interesse, allo stesso tempo costituiscono un bene della collettività e la loro cura e mantenimento, stimola l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini.

4.14 Efficientamento energetico edifici pubblici

Il patrimonio edilizio comunale è caratterizzato da immobile datati è pertanto costruite senza specifici canoni in materia di contenimento dei consumi energetici, di conseguenza tra le principali voci di costi le spese energetiche incidono significativamente nel bilancio comunale. Nel prossimo quinquennio è necessario realizzare **significativi interventi di efficientamento energetico degli immobili pubblici**, in modo da ridurre le dispersioni termiche, i consumi energetici e le bollette di spesa, oltre che migliorare il comfort ambientale e la qualità sul posto di lavoro. **Tali interventi sono definiti nel Piano Azioni per L'Energia Sostenibile (PAES)**, che il Movimento 5 Stelle ha approvato in consiglio comunale. In attuazione del PAES, si intende intervenire prioritariamente sui seguenti immobili:

- Riqualficazione **Plessi Scolastici**;
- Riqualficazione **Palazzo Comunale**;
- Riqualficazione **Immobile Via Marconi**.

4.15 Sviluppo delle fonti rinnovabili

In attuazione del Piano Azioni per L'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Assemini, gli edifici pubblici e gli impianti sportivi di proprietà comunale saranno dotati di **impianti di produzione di energia (elettrica e termica) da fonti rinnovabili**, promuovendo la generazione distribuita dell'energia che abbinata ai sistemi di accumulo (batterie), consente di privilegiare l'autoconsumo e lo sviluppo di una rete elettrica intelligente (**Smart Grid**).

4.16 Sviluppo mobilità sostenibile ed elettrica

Gli obiettivi programmatici che intendiamo conseguire in materia di mobilità sostenibile, in continuità amministrativa con quanto approvato nel Piano Azione per L'Energia Sostenibile (PAES), è proseguire con la **realizzazione di piste ciclabili e pedonali e l'attivazione del servizio di bike sharing**. Inoltre prevediamo un graduale rinnovo del parco automezzi comunale a favore di veicoli elettrici, programmando la realizzazione di **stazioni di ricarica elettriche** a beneficio sia dell'intera comunità, al fine di incentivare lo **sviluppo della mobilità elettrica**.

In continuità amministrativa intendiamo mantenere le **Zone a Traffico Limitato** nei Plessi Scolastici, potenziandole con **sistemi di controllo a distanza** ed infine sarà acquistato un **Pulmino Elettrico** per la riattivazione del **servizio di Scuolabus**.

5 BILANCIO E TRIBUTI

5.1 Bilancio Partecipato

Avviata nel 2017, la sperimentazione del bilancio partecipato prevede la scelta da parte dei cittadini, attraverso un processo partecipativo basato sul dibattito pubblico, stanziando a tal fine, nel triennio, la somma di 50.000,00 euro.

5.2 Bilancio illustrato

Il bilancio illustrato, sperimentato nel 2017, non è altro che la rappresentazione dei dati del bilancio comunale, per loro natura non facilmente comprensibili per i non addetti ai lavori, in una forma più semplice e di più immediata comprensione per i cittadini. Il principio è quello di **far conoscere agli asseminesi come vengono spesi i propri soldi**. Nel 2017 è stata realizzata una brochure di quattro pagine che sintetizzava le voci di spesa principali del comune e un documento un po' più dettagliato che approfondiva maggiormente le voci di spesa. Entrambi erano (e sono) disponibili sul sito web del Comune. La brochure è stata stampata in cento copie. L'obiettivo è di migliorare i dati, produrre la **brochure per tutti i bilanci comunali e aumentarne la diffusione** con la stampa e **distribuzione di un maggior numero di copie**.

5.3 Analisi e riduzione della spesa

Fare economie sui costi di funzionamento dell'apparato comunale, individuare eventuali inefficienze della spesa, eventuali costi superflui, e rendere disponibili tali economie per aumentare i servizi ai cittadini e la programmazione di attività per la città. Nel periodo appena trascorso l'impegno si è concentrato nel mantenere i conti in ordine, rispettare gli adempimenti finanziari, per permettere alla struttura amministrativa di lavorare in tranquillità. Nei prossimi anni l'impegno deve essere anche quello di **analizzare a fondo le spese e verificare possibili risparmi nella spesa dell'ente**.

5.4 Riduzioni TA.RI.

Si riporta quanto indicato nel vigente Regolamento, precisando che lo stesso dovrà essere riapprovato entro il 30.04.2020, e pertanto potrebbero essere apportate variazioni.

Riduzioni per studenti fuori sede. L'azione prevede una **riduzione del 50%** della parte fissa e variabile della TA.RI per le famiglie che hanno un figlio studente universitario fuori sede. L'agevolazione è legata al merito (regolare curriculum di studi), all'età ed eventualmente al reddito (ISEE).

Riduzione TA.RI per le nuove imprese.

Riduzione TA.RI per la promozione dell'artigianato artistico nelle attività commerciali. Riduzione TA.RI per attività commerciali.

Per le riduzioni TARI sarà stanziata una somma minima 50.000 euro all'anno.

5.5 Rafforzamento della riscossione delle entrate

Nei cinque anni appena trascorsi, in linea con l'obiettivo prefissato e raggiunto era quello di cessare i rapporti con Equitalia. Ora l'attenzione deve essere incentrata sulle modalità di riscossione e **riduzione delle inefficienze nella riscossione**, incrementando le risorse incamerate e riducendo gli importi non riscossi.

5.6 Moneta complementare

L'obiettivo è quello di favorire lo scambio e la collaborazione tra cittadini e tra ente pubblico e cittadini sfruttando le **potenzialità dei circuiti delle monete complementari**: circuiti di scambio di servizi e beni che permettono di **alleviare le difficoltà legate alla crisi economica con la forza delle relazioni sociali locali**. Nei prossimi cinque anni prevediamo di attivare sperimentazioni dei circuiti di monete complementari e bilancio comunale allo scopo di migliorare o incrementare i servizi resi ai cittadini, a cominciare dal **sistema degli interventi economici ai soggetti svantaggiati**.

6 IMPRESE E IMPRENDITORIALITÀ

Si riporta quanto indicato nel vigente Regolamento, precisando che lo stesso dovrà essere riapprovato entro il 30.04.2020, e pertanto potrebbero essere apportate variazioni.

6.1 Riduzione TA.RI per le nuove imprese

Rivolto alle nuove imprese ed alle imprese che trasferiscono sede legale ed operativa ad Assemini; prevediamo la **riduzione (componente fissa e variabile) per i primi tre anni di attività con queste percentuali: 75%, 50%, 25%**.

6.2 Riduzione TA.RI per la promozione dell'artigianato artistico nelle attività commerciali

Riduzione fino al 50% (componente fissa e variabile) **per le attività commerciali che valorizzano le vetrine e insegne con manufatti di artigianato artistico asseminese** (ceramica, legno, sughero, etc.). Dovranno essere definite delle specifiche minime in termini di dimensioni, caratteristiche, costo).

6.3 Riduzione TA.RI per attività commerciali

Saranno confermate e rafforzate le riduzioni TA.RI. introdotte in questi 5 anni per le attività commerciali tra cui quelle che vendono **prodotti alla spina**, riducendo la produzione di imballaggi, e per le attività che non hanno installato nell'area di esercizio dell'attività e all'interno dei locali **slot machines o altro tipo di macchine di gioco d'azzardo** e che non effettuino la vendita delle lotterie ad estrazione istantanea come il gratta e vinci.

6.4 Filiera dell'impresa e innovazione (Supporto alla imprenditorialità)

In questi anni di amministrazione, il M5S ha pensato e realizzato una serie di **tre strumenti a supporto dell'innovazione, dei giovani e del mondo dell'impresa** (imprenditori e aspiranti imprenditori). Si tratta di un'iniziativa unica in Sardegna da parte di un'amministrazione pubblica. La abbiamo chiamata filiera dell'impresa e dell'innovazione ed è composta da lo Sportello Europa, il coworking pubblico, lo spazio di fabbricazione digitale. Lo scopo è quello di **favorire la creazione di una cultura di impresa in giovani e aspiranti imprenditori, rafforzare il tessuto produttivo esistente**, offrendo una serie di servizi in questa direzione quali: consulenza e formazione, presentazione di bandi europei e regionali, valutazione di idee di impresa, accompagnamento all'uso di macchine digitali per l'artigianato, offerta di spazi di lavoro condiviso attrezzati ed economici per microimprese e lavoratori autonomi. Nei prossimi 5 anni, l'obiettivo è quello della **messa a regime della filiera e del potenziamento dei servizi offerti**.

6.5 Coworking

È stato avviato il **coworking pubblico** del Comune di Assemini, uno dei tre strumenti della filiera innovazione e impresa: quello rivolto prevalentemente a giovani professionisti e microimprese.

Un coworking è uno **spazio di lavoro condiviso con postazioni (nel nostro caso saranno dodici)** che possono ospitare liberi professionisti, piccole imprese, studenti. Ogni postazione prevede un collegamento internet, una stampante/scanner/fotocopiatrice condivisa. I frequentatori (coworkers) pagano un piccolo contributo per l'uso della struttura; un coworking però è più di uno spazio di lavoro a basso costo, è uno spazio in cui i partecipanti incontrandosi ogni giorno, **condividono e scambiano idee e competenze, hanno occasione di condividere progetti, anche idee di impresa**. I "coworkers" hanno la possibilità di sviluppare ed ampliare la propria rete di relazioni e **costruire una COMUNITÀ** che favorisce lo scambio di opportunità a vantaggio di tutti. Obiettivo programmatico è quello di dare attuazione al progetto, da un lato avviando le attività di animazione (eventi formativi e informativi, seminari e eventi di collaborazione) e le collaborazioni con Sportello Europa e spazio di fabbricazione digitale in favore dell'imprenditorialità, dall'altro potenziando il servizio con un maggior numero di postazioni, anche in vista del completamento del polo culturale delle ex scuole Pintus che prevede degli spazi appositi da adibire a coworking.

6.6 Sportello Europa

Lo Sportello Europa, attivato dall'attuale amministrazione nel 2015 è uno strumento pensato per sviluppare il tessuto economico asseminese, da un lato supportando aspiranti imprenditori ed imprese esistenti con **azioni di accompagnamento e orientamento, azioni formative, supporto consulenziale anche per la ricerca di fondi di finanziamento**; dall'altro supportando lo stesso ente comunale nella ricerca e nell'accesso ai fondi comunitari (progetti di cooperazione territoriale, fondi strutturali, etc.). Negli anni precedenti, **lo sportello ha offerto supporto diretto a 200 persone**, in prevalenza giovani, ha ideato e realizzato **due edizioni del progetto Cultura di Impresa**, con decine di ore di formazione specialistica gratuita a imprese e aspiranti imprenditori, testimonianze di imprenditori e seminari di aggiornamento. Ha predisposto e presentato o partecipato in partnership a **cinque progetti su differenti programmi comunitari (FSE regionale, ENI CBC Med e altri)**, ha organizzato la presentazione di diversi bandi regionali per le imprese, ha erogato decine di ore di supporto a sportello. L'obiettivo in programma è quello di **confermare e rafforzare l'azione dello Sportello Europa**, aumentando la comunicazione dei servizi che rende e del supporto che può offrire e aumentare la gamma dei servizi offerti.

6.7 Spazio di fabbricazione digitale

Con la stipula di una convenzione con il Fablab di Cagliari, per l'allestimento e la gestione di uno **spazio di fabbricazione digitale presso il Centro Pilota per la Ceramica**. Lo spazio, che ospita macchine per la produzione digitale, **si rivolge ad artigiani, cittadini, studenti per introdurre e promuovere la cultura dell'innovazione digitale** e le potenzialità che questa può offrire se applicata all'artigianato e alle produzioni manuali in generale. La fabbricazione digitale, e ciò che significa in termini di personalizzazione dei prodotti, rappresenta una **grande opportunità per i laboratori artigiani e per giovani e studenti** che vogliono avvicinarsi alla produzione manuale attraverso le forme innovative offerte dal digitale. E' in corso di verifica la programmazione di una serie di iniziative di formazione, sensibilizzazione, laboratori didattici, accompagnamento per l'uso delle macchine. L'obiettivo in programma, è quello di rendere lo spazio di fabbricazione digitale un ulteriore elemento dell'offerta del comune di Assemini a supporto dei giovani, delle imprese e di chi un'impresa vuole inventarsela. Con il completamento dei lavori del nuovo centro pilota per la ceramica, lo **spazio crescerà in dimensioni e numero di macchine a disposizione**.

6.8 Cooperazione attività produttive

Stimolare la cooperazione con e tra le attività produttive asseminesi. L'unione fa la forza e le aggregazioni tra imprese, attività commerciali, attività produttive in generale sono uno strumento importante per superare i limiti della piccola dimensione, favorire la presentazione di istante e organizzare iniziative e azioni promozionali in maniera più forte. Il Comune, come ente pubblico di riferimento senza voler imporre l'aggregazione tra le attività produttive può certamente porre in essere delle azioni per favorirle e incentivarle, attraverso **incontri periodici, azioni di stimolo, informazione e supporto alla costituzione di associazioni, consorzi, contratti di rete**.

6.9 Promozione territoriale

Pensiamo ad un progetto ampio e articolato di **promozione del nostro territorio**, che valorizzi gli **attrattori naturali e culturali e le piccole e medie attività produttive** che vi sono insediate, attraverso una campagna di comunicazione integrata realizzata coinvolgendo direttamente gli operatori e i cittadini. L'obiettivo è presentare Assemini attraverso il **racconto delle sue realtà specifiche**. All'interno del progetto prevediamo incontri con piccoli produttori/aziende locali (**storie aziendali**), il coinvolgimento della nostra area industriale anche attraverso eventi per avvicinare i cittadini alle imprese insediate (**aziende aperte**) o per valorizzare le delle imprese più grandi in favore di quelle più piccole e meno competenze strutturate ("**il grande aiuta il piccolo**"). La comunicazione sarà realizzata **su diversi canali (web, video, cartaceo)**.

7 INNOVAZIONE

7.1 Open Data

Le pubbliche amministrazioni raccolgono, conservano, trattano e in certi casi producono una grande mole di dati e informazioni. Limitandosi all'ambito comunale, un Comune raccoglie e gestisce informazioni che vanno dall'urbanistica, ai tributi, al tessuto produttivo, ai flussi demografici. Fermi restando i vincoli di utilizzo e divulgazione definiti dalla legge, ad esempio in materia di privacy, la maggior parte dei **dati possono essere resi liberamente accessibili, consultabili e riutilizzabili dai cittadini, che ne sono i proprietari originari**. "Liberare i dati" risponde non soltanto ad un **principio di trasparenza** che deve orientare le istituzioni pubbliche, ma in un'economia della conoscenza, sempre più basata sulla produzione e distribuzione di servizi digitali, **significa anche creare opportunità per cittadini ed imprese che sui dati fondano la propria attività**, spesso elaborando servizi che sono rivolti alle stesse pubbliche amministrazioni. Obiettivo programmatico è in primo luogo quello di **analizzare l'insieme dei dati gestiti** in ambito comunale, organizzarli e **renderli disponibili e liberamente riutilizzabili dai cittadini**. Azione successiva e conseguente sarà quella di realizzare occasioni per favorire lo sfruttamento dei dati per finalità pubbliche: **prevediamo l'organizzazione di contest o hackaton** (eventi rivolti a sviluppatori di prodotti digitali) **in cui i partecipanti competono nella ricerca di una soluzione digitale ad un problema dell'ente comunale, individuato a monte**, sfruttando i dati disponibili. Parallelamente, infine, realizzeremo seminari ed eventi informativi sugli open data, in collaborazione con esperti del settore.

Tra gli ambiti di applicazione più suscettibili di valorizzazione, ci sono quelli **urbanistici** e di pianificazione territoriale e quelli relativi all'insediamento delle **attività produttive** e dei trend **demografici**: in tali ambiti saranno sviluppati dei progetti specifici.

7.2 Agenda digitale (Dematerializzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi)

Il tema della dematerializzazione (eliminare la carta) e digitalizzazione dei processi amministrativi è centrale nelle

politiche europee e nazionali. In particolare, la cosiddetta **Agenda digitale è uno dei pilastri della strategia Europa 2020** che in Italia è implementata per la pubblica amministrazione in particolare dall'AgID, Agenzia Italiana per il Digitale. L'obiettivo programmatico è quello di **avviare le azioni per favorire la dematerializzazione processi interni all'amministrazione**, rendendoli **più efficienti e rapidi**, in modo da garantire ai cittadini **risposte certe in tempi ragionevoli** (ad esempio con strumenti per la prenotazione delle pratiche online, sistemi per garantire il diritto alla trasparenza digitale dell'azione amministrativa: le PA debbano rendere possibile l'accesso a dati, documenti e procedimenti, ma tale diritto è spesso frustrato dalle carenze organizzative. La digitalizzazione dei processi può agire anche per assolvere al meglio a tali obblighi. Un'amministrazione che "pensa" e "lavora" in digitale deve poter raggiungere i cittadini su indirizzi elettronici ed identificare gli stessi in maniera altrettanto elettronica e questi compiti devono essere svolti da sistemi gestiti sotto l'egida dello Stato: non possono cioè essere delegati a soluzioni proprietarie di privati. Agenda digitale significa anche **RIUSO**, ovvero la **possibilità per una pubblica amministrazione di riutilizzare gratuitamente programmi informatici**, o parti di essi, sviluppati per conto e a spese di un'altra amministrazione, adattandoli alle proprie esigenze. Questo **significa in primo luogo risparmiare** sul costo di implementazione dei servizi informatici.

Prevediamo il **ricorso prioritario al riuso** per ogni nuovo acquisto di servizi informatici e digitali, laddove pertinente. Agiremo anche in tema di pagamenti elettronici. Le PA sono tenute ad accettare "a qualsiasi titolo" **pagamenti elettronici** tramite una apposita piattaforma (PagoPA), ivi inclusi i micro pagamenti e i sistemi di pagamento mediante credito telefonico; lavoreremo per implementare tale forma semplificata di pagamento per i servizi comunali laddove non già operativa.

7.3 Potenziamento del WI-FI pubblico

L'accesso ai servizi passa anche da un facile accesso a internet, partendo dagli spazi pubblici. Per questo abbiamo chiesto ai cittadini, tramite un sondaggio online, di scegliere dove avrebbero voluto un servizio di Wi-Fi. Attualmente al parco delle terrecotte e in piazza Santa Lucia è possibile navigare in internet gratuitamente e senza limiti di accesso. Nei prossimi anni **contiamo di potenziare l'offerta ed estendere il servizio** ad altre piazze secondo l'ordine di preferenza espresso dai cittadini, a partire dalla **piazza San Pietro**.

7.4 Valorizzazione dei software liberi e open source

Il software libero o a codice sorgente aperto (sistemi operativi, elaboratori di testo, gestori di database, navigatori internet e in generale i programmi informatici di qualunque tipo) garantiscono all'utente la **libertà di utilizzo, modifica e redistribuzione del software stesso e, a differenza del software proprietario**, l'accesso al codice sorgente è prerequisito per lo studio, l'apporto di modifiche, la libera condivisione e la riutilizzazione da parte di soggetti terzi senza vincoli, evitando fenomeni di monopolio da parte dei fornitori e di conseguenza maggiori garanzie e risparmi per le pubbliche amministrazioni che appaltano i servizi informatici e digitali.

Consapevoli che la pubblicazione di dati pubblici realizzati in formato proprietario costituisce un limite alla trasparenza della pubblica amministrazione e crea una serie di limitazioni e di costi impropri per gli utenti che vogliono accedere ai documenti, già nel 2016 il Movimento 5 Stelle ha adottato una delibera di giunta comunale (n.236) che individua direttive precise per **promuovere i software liberi e promuove la loro adozione**. Gli acquisiti e le forniture di software da parte del Comune devono aderire ai **criteri dell'open source e dei software liberi**.

Sulla base di tali criteri abbiamo appaltato il nuovo sito web (appalto del 2017, messa in linea del nuovo portale prevista per il 2018) e secondo tali principi e le linee guida AgID, prevediamo nei prossimi anni di continuare il **rinnovo dei sistemi informativi** del comune, agendo sui sistemi software di gestione dei servizi comunali, a scadenza dei contratti in corso.

8 CULTURA

La cultura è strettamente interconnessa con il **territorio e con il patrimonio linguistico**, è l'insieme delle attività legate allo spettacolo, alla tutela del patrimonio librario, alle arti, all'istruzione. Per noi la **cultura è espressione, comunicazione, dialogo, scambio, è l'insieme di conoscenze proprio di un popolo, l'insieme delle sue credenze e tradizioni**.

Come cinque anni fa continuiamo a credere che la cultura sia un patrimonio da conservare e promuovere perché la cultura è elemento costitutivo per la crescita della nostra cittadina, è **fattore di crescita e di emancipazione sociale** che offre alternativa al disagio ma anche motore di sviluppo sociale ed economico.

Durante questi anni è stato nostro compito incentivare e accompagnare lo sviluppo dell'intero settore culturale. Sono state fatte delle scelte con l'obiettivo di favorire un'offerta di qualità evitando gli sprechi, anche per questo è stato adottato un sistema di norme interne che allontana i rischi di favoritismi e discrezionalità nelle scelte, favorendo e promuovendo la pluralità e il confronto culturale. Il merito primo è dei tanti operatori e artisti che in questi anni hanno creato e fatto crescere, nei diversi ambiti della vita culturale cittadina (il teatro, la musica, il cinema, la letteratura), eventi che nel tempo si sono conquistati un credito crescente ben al di là del livello locale e una partecipazione di pubblico sempre più consistente.

Per i prossimi anni, forti della nostra esperienza amministrativa intendiamo **sia confermare che accrescere le iniziative culturali già consolidate e promuovere attività culturali** in considerazione di tutte le fasce sociali, che devono sempre figurare al centro delle proposte.

Ci proponiamo di:

- **proseguire col progetto "Innamor'Art"** implementandolo con il coinvolgimento di numerosi artisti e giornate dedicate, ampliando e portando la bellezza anche nelle zone periferiche e in stato d'abbandono;
- **continuare con la promozione della lettura con la rassegna letteraria "Leggo di Notte"** facendola crescere fino a farla diventare un Festival Letterario, prevedendo strumenti che possano incentivare e favorire la lettura come la

creazione e distribuzione di “cassette di libri” sparse in determinati spazi della cittadina e come giornate dedicate allo scambio dei libri;

- **proseguire con la promozione del Vecchio Municipio** trasformandolo in un polo culturale e valorizzando così spazi storici;
- Creazione di un **circuito museale e di collezioni private** che promuovano turismo e imprenditorialità.
 - Spazi espositivi nelle **ex Scuole Pintus** (museo naturalistico o del territorio)
 - Museo/collezione Archeologico nel **Vecchio Municipio**, dove potranno trovare spazio anche altre iniziative estemporanee
 - Collezione Comunale delle ceramiche artistiche nel **nuovo Centro Pilota** ri- funzionalizzato

- **Collezioni private** (etnografiche, strumenti musicali, etc) da valorizzare in collaborazione con i proprietari

Una rete variegata avrà riscontri efficaci quale attrattore di turismo e di visitatori (esempio il circuito delle scolaresche), di ottimizzazione della spesa per la gestione, in grado di accedere a finanziamenti pubblici e attrarre quelli privati.

Un'offerta culturale con ricadute positive per le attività produttive e ricettive Asseminesi.

- sviluppo e promozione di lezioni/eventi che introducano argomenti delicati ma importanti per i giovani e per la collettività, le iniziative di prevenzione e argine per il bullismo;
- anagrafe dei beni culturali materiali e immateriali in stato di abbandono e relativo percorso con reperti archeologici;
- proseguire nella **promozione delle manifestazioni e spettacoli di qualità** con particolare attenzione alla promozione di eventi che abbiano ad oggetto i **diritti civili** e con adesione a varie iniziative che non portino solo ad una sensibilizzazione in questo senso, ma che diano un contributo fattivo per la conquista degli stessi diritti, come ad esempio la reiterazione del corso di autodifesa femminile in occasione della giornata contro la violenza sulle donne;
- riordino e fruibilità dello **storico archivio comunale**;
- valorizzazione e diffusione della **cultura teatrale** e concertistica che avrà come centro il nuovo teatro, e promuovere la conoscenza della stessa attraverso proposte di spettacoli teatrali e lezioni di conoscenza e approfondimento dell'Opera (es. **I Love Opera**);
- rafforzamento del sistema bibliotecario per consentire un maggiore utilizzo delle sale di studio, data la domanda in questo senso di studenti universitari, con apertura delle stesse anche durante le fasce orarie di tarda sera.
- iniziative ed eventi stile “**Notte Rosa**” (mostre aperte, convegni a tema, concerti, filmati);
- favorire la **proiezione di film di qualità** e introdurre annualmente rassegne di film d'essai;
- promuovere per le strade del centro storico un **festival degli artisti di strada** e di spettacoli itineranti per bambini.

Pensiamo che ormai da tempo la quotidianità si sia arricchita di nuovi strumenti digitali che favoriscono la comunicazione, l'intrattenimento e la partecipazione alla vita moderna, crediamo quindi che sia diritto e interesse di tutti prenderne parte, per cui proponiamo corsi base di informatizzazione per anziani e/o per persone non avvantaggiate in questo senso.

Consapevoli che per la realizzazione di diversi punti è necessario avvalersi della **collaborazione di associazioni culturali**, ne promuoveremo e incentiveremo la nascita.

9 SPORT

“L'attività fisica promuove il benessere, la salute fisica e mentale, previene le malattie, migliora le relazioni sociali e la qualità della vita, produce benefici economici e contribuisce alla sostenibilità ambientale”. Questa amministrazione aderisce con convinzione alla Carta di Toronto e facendone propri i principi, considera lo sport come diritto alla pratica sportiva per tutti, come momento di socializzazione, integrazione e aggregazione. Nella ferma convinzione che la pratica sportiva sia una **risorsa per l'integrazione sociale e culturale** ma anche uno strumento indispensabile per la salute e uno stile di vita migliore dei cittadini: un diritto allo sport inteso come prevenzione per la salute.

L'azione dei prossimi anni sarà ancora più caratterizzata dalla volontà di promuovere lo sport per tutti con, ad esempio, **l'incremento dei contributi per le attività e le manifestazioni sportive** sia agonistiche sia non competitive.

In particolare, cercheremo di:

- Sostenere gli **sport minori**;
- Valorizzare ed incentivare l'uso della **pista di atletica** e della **pista ciclabile**;
- Provvedere alla ristrutturazione e proseguire nella **messa a norma degli impianti sportivi** esistenti;
- **Supportare le famiglie indigenti** nel consentire ai propri figli minori di poter praticare un'attività sportiva;
- Intendiamo continuare nel disciplinare e **dare in gestione alle associazioni sportive gli impianti** ad oggi non affidati;

- Valorizzare il campo sportivo di Via Oslo;
- intendiamo offrire negli spazi verdi della nostra città, dei **percorsi attrezzati con i mezzi ginnici per le “grandi età”**;
- Proseguiremo con le **campagne di prevenzione e comunicazione** per la tutela della salute che riteniamo indispensabili per la comunità.

10 TURISMO E IDENTITÀ TERRITORIALE

10.1 Valorizzazione della Panada

Eventi, laboratori, **promozione della panada** nei menu delle attività di ristorazione asseminesi, valorizzazione a fini turistici, anche attraverso la presentazione di **progetti europei di cooperazione territoriale**

10.2 Conseguimento del Marchio Denominazione Comunale di Origine, DE.CO

Valorizzazione delle produzioni e dei produttori locali attraverso l'ottenimento del **marchio DE.CO**. Il marchio di denominazione comunale di origine è un utile strumento **per tutelare l'origine e la qualità e promuovere a fini commerciali le produzioni asseminesi più tipiche**. Le produzioni ed i prodotti rappresentati sotto il cappello del marchio DE.CO. potranno essere identificati attraverso un **processo partecipativo** che coinvolga direttamente le attività produttive locali ed i cittadini.

10.3 Turismo crocieristico

Assemini è meta ottimale per intercettare le **escursioni brevi dei croceristi in transito** a Cagliari perché raggiungibile velocemente e con diversi mezzi e soprattutto perché offre attrattive quali il percorso museale, le produzioni ceramiche, le tradizioni enogastronomiche e gli attrattori naturali. Si tratta di **creare le condizioni per rendere tali risorse attraenti e spendibili** in termini di offerta turistica. L'obiettivo è creare e supportare un sistema che metta insieme tutti gli elementi e possa portare alla definizione di **Assemini come destinazione turistica**, coinvolgendo i ceramisti, i produttori di panade, gli operatori turistici locali e le guide locali, anche attraverso forme innovative di coinvolgimento dei cittadini (guide me right).

10.4 Segnaletica turistica

La valorizzazione a fini turistici di un territorio passa prima di tutto da un **sistema di indicazioni stradali, pannelli informativi, tavole descrittive** che permettano ai visitatori di trovare le attrazioni locali e poterne fruire. In questo senso Assemini è certamente carente. L'obiettivo per i prossimi anni è di progettare e realizzare un sistema di pannelli e cartelli.

10.5 Turismo scolastico

Il patrimonio naturale e culturale unito al previsto circuito museale di Assemini può costituire un **importante attrattore anche per il crescente turismo didattico e scolastico**. La produzione ceramica, la valorizzazione delle collezioni museali, la valorizzazione degli attrattori naturalistici del territorio montano di Assemini, l'area lagunare e del bacino dei fiumi, il sito FAI delle saline Contivecchi, privato ma in territorio comunale, possono essere promossi come **mete di gite di istruzione e visite scolastiche**, potendo offrire oltre alla fruizione diretta, **attività laboratoriali** e pratiche che permettano a bambini e ragazzi di **vivere un'esperienza più completa**.

10.6 Manifestazioni cittadine a supporto dello shopping

Continueremo nel solco degli anni trascorsi con il rafforzamento delle tre manifestazioni cittadine di supporto alle vie commerciali asseminesi. Continueremo nell'organizzazione della **Festa della Birra** per la promozione della **via Cagliari**, organizzazione della **festa della Musica** a supporto della **via Sardegna**, in collaborazione con l'associazione che l'ha ideata, organizzazione della **festa dello Sport** che mira a promuovere le attività sportive e le associazioni sportive asseminesi in collaborazione con le attività produttive della **via Carmine**.

Inoltre rafforzeremo durante l'anno, in collaborazione con i commercianti delle principali vie commerciali della città (Via Sardegna, Via Cagliari e Via Carmine) e non solo, la promozione ed il numero di **manifestazioni, sullo stile delle “notti bianche”, migliorando l'impatto di tali eventi sulle attività asseminesi**.

Si aggiungono a queste l'organizzazione di **"Buongiorno Ceramica"**, evento annuale dedicato alla promozione del settore ceramico.

Per la programmazione, l'organizzazione e l'attuazione delle manifestazioni che promuove il territorio asseminese continueremo ad avvalerci del **prezioso contributo della Pro Loco**.

10.7 Riqualficazione dell'area mercatale di via Sicilia

Continueremo la **riqualificazione dell'area mercatale di via Sicilia**, concludendo i lavori avviati e non conclusi nel corso dell'attuale mandato, al fine di rendere l'area nuovamente fruibile per mercati ed eventi, a partire dal mercato del venerdì, liberando l'attuale sede di corso America, non più adatta ad ospitare un mercato cittadino.

Pensiamo ad **uno spazio che possa essere fruibile sette giorni su sette**, ospitare **mercati tematici** su iniziativa comunale o di associazioni cittadine, **eventi anche privati e piccole manifestazioni fieristiche**, dedicate ad esempio all'agroalimentare o al settore artigianale.

10.8 Costruiamo l'offerta turistica insieme agli operatori

La costruzione di un'offerta turistica efficace è un'azione che deve **coinvolgere l'intero territorio, a partire dagli operatori turistici** che hanno le competenze per costruire e promuovere un'offerta convincente del territorio. Forti di questa convinzione e del principio che **il Comune in quanto ente pubblico può e deve supportare il tessuto economico locale e non sostituirsi ad esso**, prevediamo di avviare una collaborazione con gli operatori turistici asseminesi, a partire dalle agenzie di viaggio, per definire e promuovere l'offerta turistica del nostro territorio. Il comune supporterà il processo facendo da **aggregatore delle attività del territorio e supportando la comunicazione e promozione dell'offerta turistica**, anche attraverso la condivisione di un calendario delle iniziative portate avanti dal comune in ambito culturale, artigianale e di supporto alle attività produttive.

10.9 Nuovo Centro Pilota

Attuazione del **progetto "Ceramica e Innovazione"**, finanziato con 1,2 milioni di euro dalla Regione Sardegna, che prevede la ristrutturazione e il rifacimento del Centro Pilota per la ceramica come **polo per la promozione e commercializzazione, polo didattico, spazio di incubazione per imprese artigiane, polo di innovazione e sperimentazione** (anche attraverso uno spazio di fabbricazione digitale). Il nuovo centro pilota sarà anche un **edificio innovativo nelle forme e nell'utilizzo dello spazio**, un ambiente aperto per avvicinare i cittadini, ed in particolare bambini e ragazzi al mondo dell'innovazione e della produzione manuale. L'iter di realizzazione prevede l'attivazione del dibattito pubblico per la valutazione partecipata dell'opera e dei progetti da parte dei cittadini.

10.10 Ceramica e città

Collaborazione con i ceramisti locali per **l'abbellimento degli spazi pubblici cittadini**. Nel corso del mandato sono state intraprese diverse iniziative in tal senso con il coinvolgimento di ceramisti e scuole. Nel prossimo mandato si intende portare a termine le iniziative in corso e rafforzare queste collaborazioni e prevedere **iniziative specifiche che portino al posizionamento di opere in ceramica nelle principali piazze asseminesi**.

10.11 Attivazione del protocollo di intesa con il Comune di Oristano

Daremo attuazione al protocollo di intesa firmato con il Comune di Oristano per affrontare in maniera congiunta i problemi legati alla crescita del settore ceramico artistico (quali scarso ricambio generazionale e difficoltà di accesso al mercato). Il protocollo prevede anche il **coinvolgimento dell'istituto d'arte indirizzo ceramico "Contini"**; daremo gambe all'accordo attivando rapporti di collaborazione con l'istituto scolastico e favorendo **iniziative di formazione rivolte a giovani e ragazzi**.

10.12 Ceramica e Scuola

Proseguimento delle attività laboratoriali e formative in collaborazione con le scuole ed i ceramisti negli spazi del centro pilota. Con l'attivazione della collaborazione con Faberaus e Cultarch che gestiscono lo spazio di fabbricazione digitale presso il centro pilota della ceramica, **le attività laboratoriali aperte alle scuole aumentano e si allargano alla fabbricazione digitale, stampa 3D e design con anche la previsione di percorsi di alternanza scuola lavoro per le scuole superiori**.

10.13 Buongiorno Ceramica

"Buongiorno Ceramica" è la **manifestazione nazionale** promossa annualmente dalla Associazione Italiana Città della Ceramica (AiCC), che consiste in un weekend dedicato ai ceramisti e alla produzione ceramica, e coinvolge tutte le città della ceramica. Assemini ha aderito fin dalla sua istituzione nel 2015. Nei prossimi anni di mandato si intende **confermare e rafforzare la manifestazione Buongiorno Ceramica**, rafforzando le azioni di promozione anche a fini turistici delle iniziative che saranno annualmente ideate.

10.14 Residenza artistica ceramica

Evento residenziale per **artisti stranieri** (da coinvolgere anche attraverso la rete AiCC) per **abbellire spazi pubblici cittadini in collaborazione con i ceramisti asseminesi**. Gli artisti ospiti potrebbero essere alloggiati presso ceramisti locali per tutto il periodo (es: un mese) e lavorare su spazi pubblici individuati. La residenza artistica ceramica sarà un'occasione di scambio culturale prima che artistico, orientato al bene pubblico ed allo spazio pubblico.

11 EUROPA E CITTADINANZA

11.1 Conoscere l'Europa ed i programmi europei

Conoscere l'Europa e, la struttura ed il funzionamento dei programmi e dei fondi europei, è non soltanto un'opportunità per meglio accedere a finanziamenti e progetti, ma anche il modo per acquisire una **cittadinanza più consapevole**. Obiettivo programmatico è quello di **rafforzare le funzioni dello Sportello Europa**, come luogo di accesso alle informazioni e di orientamento sul funzionamento delle istituzioni comunitarie e delle funzioni svolte dalla UE. Progetti specifici saranno sviluppati nei confronti di bambini e ragazzi per orientarli attraverso il gioco e la realizzazione di laboratori interattivi, verso una **cittadinanza europea consapevole**.

11.2 Accedere ai fondi europei

Accedere ai fondi comunitari dovrebbe essere una priorità per ogni ente pubblico locale: la progressiva riduzione dei trasferimenti statali rende il bilancio dei comuni sempre più limitato e ridotto quasi alla sola gestione delle attività ordinarie. Partendo da questa consapevolezza e urgenza, nel 2015 abbiamo avviato lo Sportello Europa; lo sportello aveva infatti tra le sue finalità prioritarie proprio quella di facilitare l'accesso del Comune di Assemini a programmi e fondi europei. Da allora lo sportello ha predisposto e presentato come capofila, o partecipato in partnership, a cinque progetti su differenti programmi comunitari su fondi a gestione diretta o **programmi di cooperazione territoriale, fondi SIE** (Strutturali e di Investimento Europei) coinvolgendo partenariati ampi con la partecipazione di enti ed

organizzazione di diversi paesi europei e del **bacino del mediterraneo (Libano, Giordania, Egitto)**. In meno di tre anni, Assemini che non aveva mai partecipato direttamente a programmi europei, si è presentata con propri progetti su **programmi transnazionali complessi**. Su questa strada è necessario perseverare ed attrezzarsi per ottenere risultati sempre più tangibili. Obiettivo programmatico è quindi quello di **partecipare ad un numero sempre maggiore di programmi e bandi europei**, accedere ad una **quantità sempre maggiore di risorse comunitarie per sviluppare progetti** ed interventi che la esiguità del bilancio comunale rende difficile programmare.

11.3 Gestire i fondi europei

Accedere alle risorse europee è soltanto il primo passo per un efficace sfruttamento dei finanziamenti comunitari. Acquisiti il finanziamento, occorre essere dotati di **capacità organizzative e competenze specifiche per una corretta gestione**. Il flusso finanziario e la rendicontazione delle spese, definiti dai regolamenti comunitari, sono basati su regole di funzionamento e tempistiche specifiche. Si tratta di competenze specifiche che spesso i comuni non possiedono al proprio interno. La mancata conoscenza delle regole può comportare perdite finanziarie, mancati rimborsi o addirittura la revoca del finanziamento ricevuto, trasformando l'opportunità in un danno per l'ente. Obiettivo programmatico è quello di **avviare cicli di formazione interna rivolti al personale del Comune** che è direttamente interessato dalla gestione dei fondi, per aumentare e **rafforzare le competenze in materia di gestione dei finanziamenti comunitari** e rendere l'attività di ricerca e gestione dei fondi sempre più efficiente ed efficace. Il fine ultimo è quello di **trasformare la partecipazione ai progetti europei da attività occasionale ad azione strutturale dell'ente**.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

Dall'anno 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie e le autorità monetarie e fiscali, di tutti i principali paesi europei, hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Il 13 luglio 2021, con il benestare da parte della Commissione europea, il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea (ECIFIN), ha approvato definitivamente, senza alcuna riserva, i 12 piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR), incluso quello predisposto dal governo Draghi. Il PNRR è dai più considerato lo strumento che può attivare un nuovo rinascimento italiano, potrebbe essere definito il Documento Unico di Programmazione dell'Italia, il cui obiettivo cardine è **l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori**.

Tali direttive politiche dovrebbero consentire di realizzare quelle attività economiche con più elevati livelli di produttività e, occupazione differenziando i vari interventi.

Il dibattito degli operatori, sull'applicazione del Piano, appare incentrato essenzialmente sui criteri di ripartizione dei fondi connessi al "Next Generation EU", sulle modalità di rendicontazione dei fondi e del rispettivo utilizzo, nonché sulla rendicontazione delle conseguenti operazioni di gestione.

Dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Ue, quasi la metà (190,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese, il quale inoltre, ha formulato richiesta di accedere a un prefinanziamento di 25 miliardi. L'Unione europea, dunque, ha posto tutte le condizioni necessarie per dare un notevole impulso al miglioramento dei livelli di competitività dei molteplici sistemi socio-economici nazionali.

E' compito degli enti territoriali (in primis Regioni e, Comuni) assicurare l'applicazione del PNRR

L'approvazione del D.U.P. 2022 – 2024 costituisce il banco di prova ai fini dell'applicazione del PNRR. Infatti gli enti locali possono svolgere un ruolo propositivo integrando l'obiettivo principale della competitività con la rispettiva programmazione. In altri termini operativi,

Il PNRR offre implicitamente una definizione di competitività, la quale può esprimersi nell'esigenza di poter sviluppare le azioni di politica economica a partire da tre assi strategici:

1. la digitalizzazione e l'innovazione;
2. la transizione ecologica;
3. l'inclusione sociale.

Tali politiche dovrebbero consentire di realizzare le attività economiche con più elevati livelli di produttività e, occupazione, nonché con maggiore capacità di differenziazione. L'esplicitazione della nozione di competitività permette di affrontare, almeno, tre questioni (che, come già detto, sembrano trascurate dal dibattito pubblico) sottostanti all'elaborazione del processo di decisioni pubbliche d'investimento e, da cui dipende, l'esito del Piano stesso.

Si ritiene pertanto con il D.U.P. 2022 – 2024 si potrebbero fissare la programmazione volta ad un ruolo attivo nell'applicazione del PNRR: in particolare nella "sezione strategica" si potrebbe porre l'accento per il raggiungimento quale obiettivo "della competitività del territorio" traducendosi nei livelli di produttività del lavoro e del tasso di



definito, spesso, al riguardo il “malato d’Europa”, pur essendo la seconda economia manifatturiera del vecchio Continente, è da considerarsi una priorità del più generale “disegno” di rilancio economico e politico dell’Unione Europea. Le decisioni adottate dal Consiglio costituiscono l’ultima tappa prima che gli Stati membri possano concludere convenzioni di sovvenzione e accordi di prestito con la Commissione e iniziare a ricevere fondi per attuare i rispettivi piani nazionali”. In seguito alla storica decisione dell’ECOFIN, il nostro Paese ha ricevuto un prefinanziamento dei fondi previsti, successivamente dovrà procedere con convenzioni di sovvenzione e accordi di prestito con la Commissione Europea, per ricevere le ulteriori somme restanti. Il prefinanziamento di 24,9 miliardi di euro (pari al 13% del totale) è stato erogato a favore del nostro paese nel mese di agosto 2021.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l’amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L’analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l’erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un’adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell’economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l’utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l’evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell’ente tali da segnalare, in corso d’opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l’ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

PNRR e riforme strutturali

Il Documento di economia e finanza (DEF) per il 2022, presentato al Consiglio dei ministri il 6 aprile, ha confermato gli impegni del PNRR pur prendendo atto della congiuntura internazionale diventata negativa. Il Governo, per conseguire gli obiettivi del PNRR "ha inserito nel Piano un pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia, tra cui la riforma della PA, della giustizia e l'agenda delle semplificazioni". Ci sono tre ambiti di attuazione. Le riforme d'interesse trasversale, come "la riforma della PA e del sistema giudiziario italiano" (..), quelle abilitanti, come "la legge sulla concorrenza, la delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (..)" e le riforme settoriali, come "la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare".



Peggioramento del quadro macro economico

Negli ultimi mesi dell'anno, "il quadro economico si è deteriorato non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche". La conseguente crescita del tasso di inflazione "ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva". Conseguentemente, "i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato". Successivamente, l'invasione dell'Ucraina e l'adozione delle relative sanzioni verso la Russia ha prodotto "un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime". A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno".



Mantenimento delle politiche strutturali

L'attuale contingenza "non deve farci distogliere l'attenzione dalle politiche strutturali già avviate nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività, della sanità e del welfare". In questo ambito rimane importante "l'assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell'impianto contributivo del sistema, occorrerà trovare soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare". Occorrerà approfondire le prospettive pensionistiche delle giovani generazioni. I margini di bilancio "saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati. L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario si dovesse ancora deteriorare "vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore".



Prospettive future

Gli obiettivi programmatici del Documento di economia e finanza "si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa". Il Governo "non esiterà a intervenire con la massima decisione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane, ed è impegnato ad accelerare fortemente la diversificazione delle fonti energetiche e il conseguimento di una maggiore autonomia energetica nazionale". I tanti problemi contingenti che ci troviamo a fronteggiare non devono distogliere la nostra attenzione dagli obiettivi di medio e lungo termine. Pertanto, "va data piena attuazione al PNRR e a tutte le iniziative necessarie per innalzare e rendere più sostenibile la crescita della nostra economia: dobbiamo accrescere gli investimenti in capitale umano e fisico, l'occupazione e il tasso di aumento della produttività" e fronteggiare le nuove grandi sfide che ci aspettano.



Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

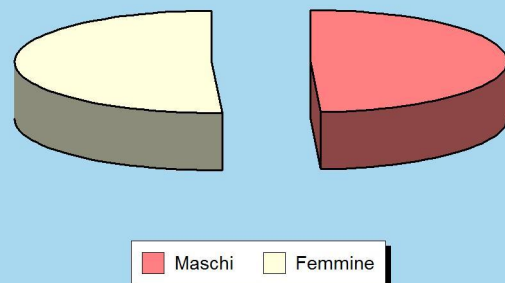
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione residente

Dato numerico		2020
Maschi	(+)	12.837
Femmine	(+)	13.284
Totale		26.121
Distribuzione percentuale		2020
Maschi	(+)	49,14 %
Femmine	(+)	50,86 %
Totale		100,00 %

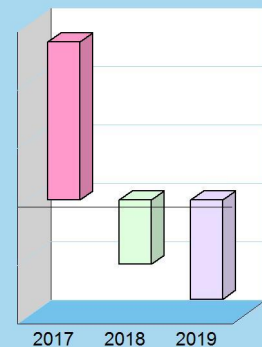
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2017	2018	2019
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	190	164	198
Deceduti nell'anno	(-)	163	175	215
Saldo naturale		27	-11	-17
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		7,10	6,10	0,00
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		6,10	6,50	0,00

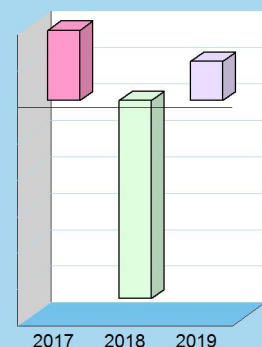
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2017	2018	2019
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	190	164	198
Deceduti nell'anno	(-)	163	175	215
Saldo naturale		27	-11	-17
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	969	589	946
Emigrati nell'anno	(-)	873	861	893
Saldo migratorio		96	-272	53

Saldo migratorio



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ²)	117
------------	--------------------	-----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	0
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	3
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	10
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	130
----------	-------	-----

Vicinali	(Km.)	58
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	D.C.C. n. 64 del 19/12/2014 - Buras n. 39 del 27/08/2015
---------------------------	-------	----	--

Piano regolatore approvato	(S/N)	No	
----------------------------	-------	----	--

Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
---------------------------------	-------	----	--

Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
----------------------------	-------	----	--

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Si	DPGR 106/75 MOD D.A.U.E.F. 587/U/1982
-------------------------------------	-------	----	---------------------------------------

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si	D.A n. 83/77
-------------	-------	----	--------------

Artigianali	(S/N)	Si	D.C.S. n. 158 del 21.05.2003 pubblicata nel B.U.R.A.S. n. 223 del 25.07.2003
-------------	-------	----	--

Commerciali	(S/N)	No	
-------------	-------	----	--

Altri strumenti	(S/N)	No	
-----------------	-------	----	--

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
------------------------------------	-------	----	--

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	265.300	
---------------------------	-------	---------	--

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
---------------------------	-------	---	--

Area interessata P.I.P.	(mq.)	67.774	
-------------------------	-------	--------	--

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0	
-------------------------	-------	---	--

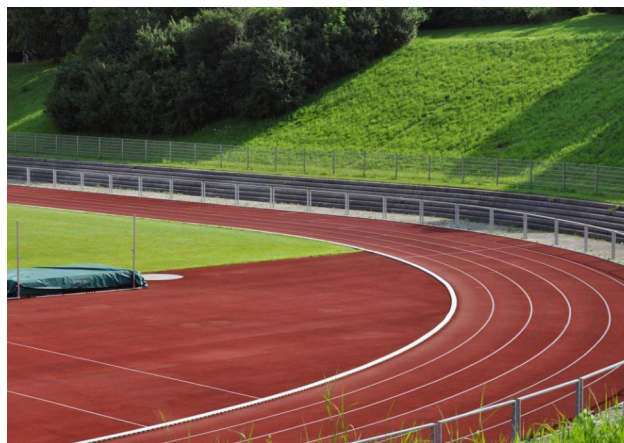
Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2021	2022	2023	2024
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	46	46	46	46
Scuole materne	(num.)	4	4	4	4
	(posti)	657	657	657	657
Scuole elementari	(num.)	5	5	5	5
	(posti)	1.138	1.138	1.138	1.138
Scuole medie	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	719	719	719	719
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	96	96	96	96
- Nera	(Km.)	96	96	96	96
- Mista	(Km.)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	0	0	0	0
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	75	75	75	75
	(hq.)	20	20	20	20
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	107.470	107.470	107.470	107.470
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	3.530	3.530	3.530	3.530
Rete gas	(Km.)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(num.)	23	23	23	23
Veicoli	(num.)	34	34	34	34
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	140	140	140	140

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

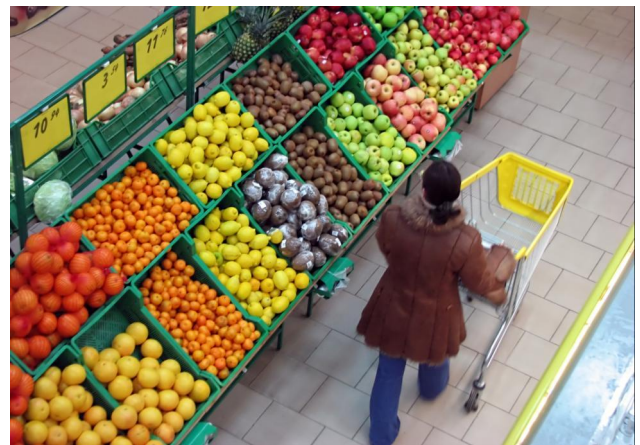
Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Plus Area Ovest

Soggetti partecipanti	Provincia di Cagliari-ASL8- Comuni di : Villa San Pietro-Capoterra-Decimomannu-Decimoputzu-Domus de Maria-Elmas-Pula-San Sperate-Sarroch-Siliqua-Teulada-Uta-Vallermosa-Villamar-Villaspeciosa-Assemini
Impegni di mezzi finanziari	Sul bilancio del Comune di Assemini euro 320.000,00 per singola annualità. Sono incluse le risorse per la gestione del centro di ascolto .
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	20/11/2006

Adozione definitiva accordo di programma pubblico privato

Soggetti partecipanti	Società Gl.BI. Costruzioni srl e A. Scalas
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	13/10/2015

Adozione definitiva accordo di programma pubblico privato

Soggetti partecipanti	Società Gecopre srl
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	09/02/2018

ITS SCARL AREA VASTA

Soggetti partecipanti	CTM - CAGLIARI - CITTA' METROPOLITANA - ASSEMINI - ELMAS - DECIMOMANNU - SELARGIUS
Impegni di mezzi finanziari	<p>La Società consortile è il soggetto a cui è affidato il compito di gestire la piattaforma telematica dei Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) per il coordinamento e il controllo della mobilità nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari. Si tratta di una piattaforma tra le più avanzate d'Italia per complessità e articolazione di ambiti, visto che rende disponibili servizi e tecnologie non solo per i Comuni e per l'azienda del trasporto pubblico, ma anche per le Polizie municipali e per le Forze dell'ordine nazionali che operano sul territorio interessato sul fronte della pubblica sicurezza. L'annualità 2018 ha visto il completamento e l'avanzamento di quasi tutte le attività in essere per la realizzazione degli interventi finanziati a valere su risorse POR 2000-2006 (risorse rinvenienti) e POR FESR 2014-2020, secondo la programmazione definita nell'ultimo Piano triennale degli investimenti e nell'ottica di impegnare tutte le risorse concesse alla Società consortile. Di seguito si elencano gli obiettivi da perseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare lo stato delle strade attraverso la revisione della rete segnaletica luminosa quali impianti semaforici e la rapida sostituzione, attraverso nuove tecnologie innovative ed ecologiche, degli elementi fatiscenti e danneggiati; - equilibrio della gestione economico/patrimoniale; - rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale.
Durata	31/12/2050
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	19/12/2006

Realizzazione impianto fotovoltaico e opere in territorio comunale

Soggetti partecipanti	Eni New Energy S.P.A.
Impegni di mezzi finanziari	<p>Valore dell'intervento € 550.000,00 indicato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 31.08.2020 di attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 03.06.2020. A fronte della sottoscrizione della Convenzione, ENE, a compensazione dell'attività di produzione di energia da fonti rinnovabili secondo quanto previsto dal D.M. 10 settembre 2010 "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", si impegna sin d'ora a realizzare a sua cura e spese, nei limiti del Contributo ENE, gli Interventi Compensativi individuati dal Comune e condivisi dalla Regione Autonoma della Sardegna, di seguito elencati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. installazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali; 2. realizzazione di stazioni di ricarica elettriche; 3. acquisto di autoveicoli/scuolabus elettrici
Durata	La realizzazione secondo quanto indicato negli accordi sottoscritti dalle parti
Operatività	In definizione
Data di sottoscrizione	-

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2019		2020	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	Ü		Ü	
2. Incidenza incassi entrate proprie	Ü			Ü
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Ü		Ü	
4. Sostenibilità debiti finanziari	Ü		Ü	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	Ü		Ü	
6. Debiti riconosciuti e finanziati		Ü	Ü	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento		Ü	Ü	
8. Effettiva capacità di riscossione	Ü			Ü

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

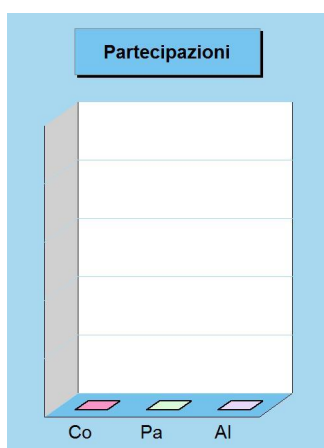


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	3	0,00
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	3	0,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
ITS AREA VASTA S.C.A.R.L.	Partecipata (AP_BIV.1b)	105.000,00	2,850000 %	0,00
C.A.C.I.P.	Partecipata (AP_BIV.1b)	20.736,00	5,000000 %	0,00
ABBANOVA S.P.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	281.275,45	0,200000 %	0,00

ITS AREA VASTA S.C.A.R.L.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,850000 %
Attività e note	GESTIONE SERVIZI TELEMATICI DI AUSILIO AL TRASPORTO

C.A.C.I.P.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	5,000000 %
Attività e note	ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO INDUSTRIALE NELL'AMBITO DEI COMUNI DI CAGLIARI, ASSEMINI, CAPOTERRA, ELMAS, SARROCH, SESTU E UTA

ABBANOVA S.P.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,200000 %
Attività e note	GESTIONE UNICO SISTEMA IDRICO INTEGRATO

Considerazioni e valutazioni

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 17 settembre 2021 "Individuazione componenti del Gruppo di Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Assemini e determinazione del perimetro di consolidamento si stabiliva che Abbanoa S.P.A., I.T.S, Area Vasta Società Consortile e CACIP rientrano nel perimetro di consolidamento per l'anno 2020.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.02.2022 recante ad oggetto "Piano di razionalizzazione - Revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2020 - Art. 20 Dlgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.. Ricognizione partecipazioni possedute" con la quale con la quale di approvava la revisione periodica di cui all'oggetto".

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore. Si conferma la politica tariffaria vigente senza alcun aumento nonostante sarebbe opportuno prevedere almeno l'adeguamento alla variazione istat determinata anno per anno ma considerata la situazione economica generale non si ritiene opportuna tale scelta.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

servizio mensa - scuole
 asilo - micro nido e centro gioco
 impianti sportivi
 centro diurno
 canone unico

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 servizio mensa - scuole	490.000,00	76,2 %	490.000,00	490.000,00
2 asilo - micro nido e centro gioco	35.000,00	5,4 %	35.000,00	35.000,00
3 impianti sportivi	13.050,00	2,0 %	13.050,00	13.050,00
4 centro diurno	5.000,00	0,8 %	5.000,00	5.000,00
5 canone unico	100.000,00	15,6 %	100.000,00	100.000,00
Totale	643.050,00	100,0 %	643.050,00	643.050,00

Denominazione	servizio mensa - scuole
Indirizzi	Le tariffe del servizio mensa scolastica subiscono un incremento lieve per adeguamento costo
Gettito stimato	2022: € 490.000,00 2023: € 490.000,00 2024: € 490.000,00

Denominazione Indirizzi	asilo - micro nido e centro gioco Si confermano per il triennio 2022/2024 le tariffe vigenti che potranno subire variazioni in sede di approvazione del bilancio di previsione triennio 2022 - 2023 - 2024..
Gettito stimato	2022: € 35.000,00 2023: € 35.000,00 2024: € 35.000,00
Denominazione Indirizzi	impianti sportivi Si riporta il gettito stimato esclusivamente per gli impianti soggetti a tariffa e pertanto non sono ricompresi gli introiti degli impianti in concessione.
Gettito stimato	2022: € 13.050,00 2023: € 13.050,00 2024: € 13.050,00
Denominazione Indirizzi	centro diurno Si confermano per il triennio 2022/2024 le tariffe vigenti. Con il bilancio di previsione 2022-24 verranno rivisti in diminuzione gli introiti a seguito di verifica del numero dei soggetti che utilizzano il centro
Gettito stimato	2022: € 5.000,00 2023: € 5.000,00 2024: € 5.000,00
Denominazione Indirizzi	canone unico istituito nel 2021 accorpa imposta sulla pubblicità e occupazione suolo pubblico
Gettito stimato	2022: € 100.000,00 2023: € 100.000,00 2024: € 100.000,00

Considerazioni e valutazioni

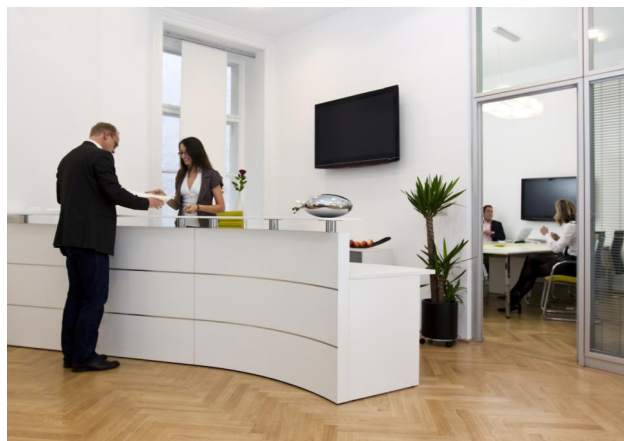
Con determinazione del responsabile del servizio n. 1157 del 27 ottobre 2020 si aggiudicava il servizio di ristorazione collettiva anni scolastici 2020 - 2023 determinando conseguentemente il costo del singolo pasto quantificato in € 4,45 maggiorato di IVA al 4 per cento per un ammontare complessivo pari a € 4,63.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 31.01.2022 recante ad oggetto "Adeguamento delle tariffe del servizio di mensa scolastica a partire dal 1 gennaio 2022" si approvano le tariffe del servizio di mensa scolastica suddivise per fasce con applicazione delle stesse a decorrere dal 1 gennaio 2022.

Tributi e politica tributaria

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.



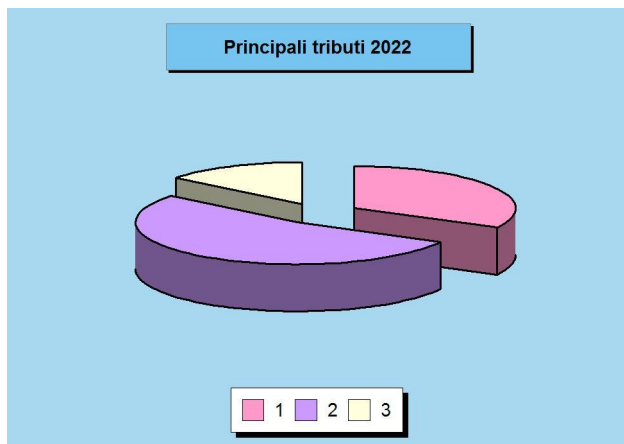
La composizione delle entrate tributarie imposizione.

La legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per gli anni 2022 - 2024 (legge 234 del 20.12.2021) non ha portato modifiche nell'articolazione delle entrate tributarie che sono sostanzialmente rappresentate da :

IMU le cui aliquote vengono sostanzialmente in questa fase confermate senza apportare alcuna variazione

TARI - le cui aliquote saranno determinate solo a seguito dell'approvazione del PEF e secondo le direttive di arera. ADDIZIONALE COM.LE IRPEF - si conferma in quanto già vigente.

E' inoltre classificato tra le entrate tributarie il fondo di solidarietà dovuto in applicazione del federalismo fiscale.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 imposta municipale propria	2.400.000,00	32,7 %	2.400.000,00	2.400.000,00
2 tassa rifiuti urbani T.A.R.I.	3.902.382,00	53,1 %	4.035.382,00	4.091.195,00
3 addizionale comunale all'IRPEF	1.044.000,00	14,2 %	1.044.000,00	1.044.000,00
Totale	7.346.382,00	100,0 %	7.479.382,00	7.535.195,00

Denominazione	imposta municipale propria
Indirizzi	istituita dalla legge di bilancio 2020 n. 160/2020 - si confermano le aliquote vigenti
Gettito stimato	2022: € 2.400.000,00 2023: € 2.400.000,00 2024: € 2.400.000,00

Denominazione	tassa rifiuti urbani T.A.R.I.
Indirizzi	da determinare secondo le direttive ARERA e in conformità ai costi derivanti dal PEF . 2022
Gettito stimato	2022: € 3.902.382,00 2023: € 4.035.382,00 2024: € 4.091.195,00

Denominazione	addizionale comunale all'IRPEF
Indirizzi	Si confermano per il triennio 2022/2024 le tariffe il vigore per l'anno 2021
Gettito stimato	2022: € 1.044.000,00 2023: € 1.044.000,00 2024: € 1.044.000,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

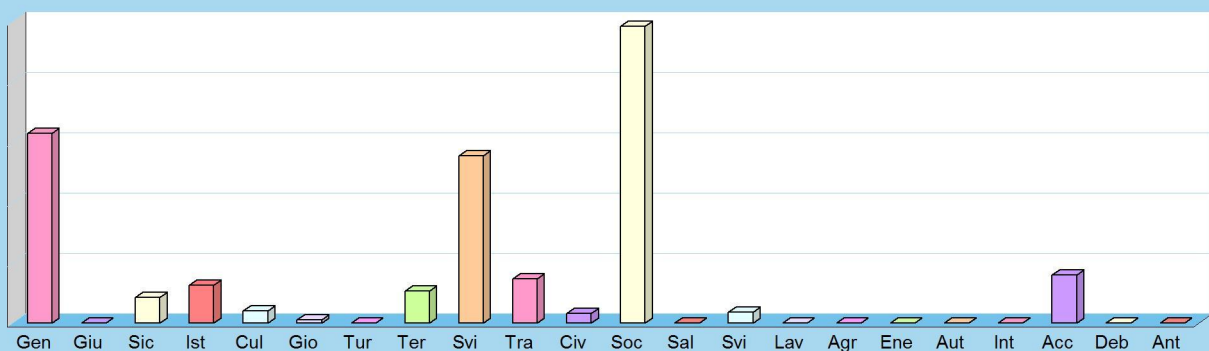
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2022		Programmazione 2023-24	
		Prev. 2022	Peso	Prev. 2023	Prev. 2024
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	6.286.680,47	21,6 %	5.253.820,44	5.249.320,44
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	848.424,10	2,9 %	840.239,37	840.239,36
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.257.162,48	4,3 %	1.011.962,00	1.011.962,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	405.241,14	1,4 %	393.310,32	393.310,32
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	95.000,00	0,3 %	95.000,00	95.000,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	1.067.419,76	3,7 %	495.486,95	495.486,95
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	5.532.193,70	19,0 %	4.878.700,00	4.878.700,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.469.881,04	5,1 %	1.117.557,02	1.117.557,02
11 Soccorso civile	Civ	320.000,00	1,1 %	290.000,00	290.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	9.835.794,01	33,9 %	7.382.012,08	7.382.012,08
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	350.357,32	1,2 %	90.500,00	90.500,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	1.591.949,06	5,5 %	1.391.339,82	1.407.098,84
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		29.060.103,08	100,0 %	23.239.928,00	23.251.187,01

Spesa corrente 2022



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2022-24 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	16.789.821,35	4.081.571,82	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.528.902,83	55.973,54	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.281.086,48	6.119.822,13	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.191.861,78	87.373,42	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	285.000,00	2.193.280,51	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	2.058.393,66	3.341.125,45	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	15.289.593,70	12.167.003,42	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.704.995,08	6.997.935,86	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	24.599.818,17	1.367.889,17	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	531.357,32	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	4.390.387,72	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	75.551.218,09	36.411.975,32	0,00	0,00	0,00

Riepilogo Missioni 2022-24 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	16.789.821,35	4.081.571,82	20.871.393,17
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.528.902,83	55.973,54	2.584.876,37
04 Istruzione e diritto allo studio	3.281.086,48	6.119.822,13	9.400.908,61
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.191.861,78	87.373,42	1.279.235,20
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	285.000,00	2.193.280,51	2.478.280,51
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	2.058.393,66	3.341.125,45	5.399.519,11
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	15.289.593,70	12.167.003,42	27.456.597,12
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.704.995,08	6.997.935,86	10.702.930,94
11 Soccorso civile	900.000,00	0,00	900.000,00
12 Politica sociale e famiglia	24.599.818,17	1.367.889,17	25.967.707,34
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	531.357,32	0,00	531.357,32
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	4.390.387,72	0,00	4.390.387,72
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	75.551.218,09	36.411.975,32	111.963.193,41

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

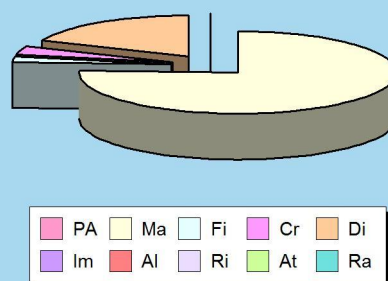
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	15.796,87
Immobilizzazioni materiali	117.076.169,27
Immobilizzazioni finanziarie	3.307.554,08
Rimanenze	0,00
Crediti	5.325.301,90
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	28.959.755,30
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	154.684.577,42

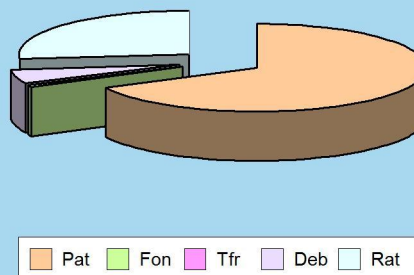
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	104.284.329,51
Fondo per rischi ed oneri	1.006.972,18
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	8.146.853,38
Ratei e risconti passivi	41.246.422,35
Totale	154.684.577,42

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

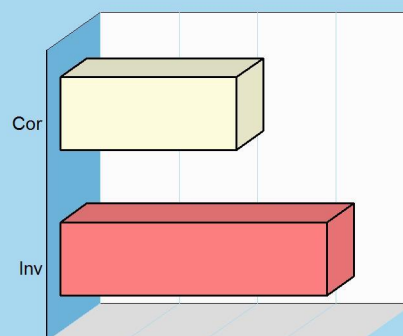
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	11.242.454,29	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		13.826.502,75
Trasferimenti in conto capitale		3.167.066,55
Totale	11.242.454,29	16.993.569,30

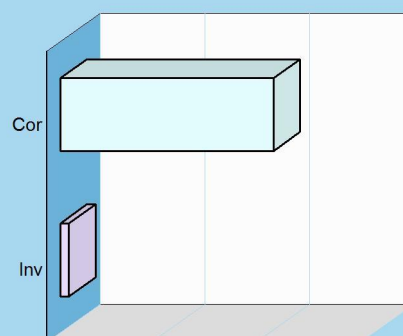
Contributi e trasferimenti 2022



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023-24

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	20.364.719,64	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		62.500,00
Trasferimenti in conto capitale		790.000,00
Totale	20.364.719,64	852.500,00

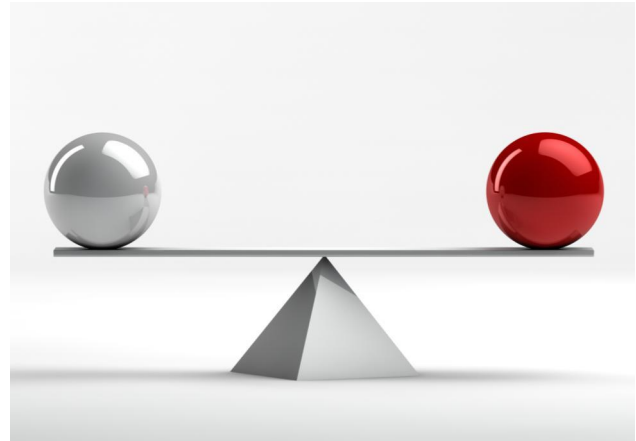
Contributi e trasferimenti 2023-24



Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

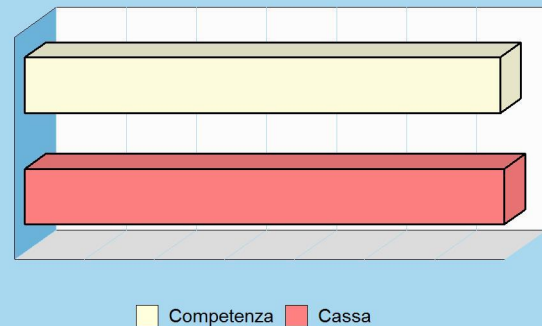
Si conferma l'applicazione della normativa in vigore.



Entrate 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	10.801.083,00	21.805.985,09
Trasferimenti	11.242.454,29	12.257.268,86
Extratributarie	3.182.322,21	5.135.117,15
Entrate C/capitale	17.448.569,30	24.556.461,90
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	4.109.000,00	4.634.874,58
Fondo pluriennale	21.027.433,40	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	0,00
Totale	67.810.862,20	68.389.707,58

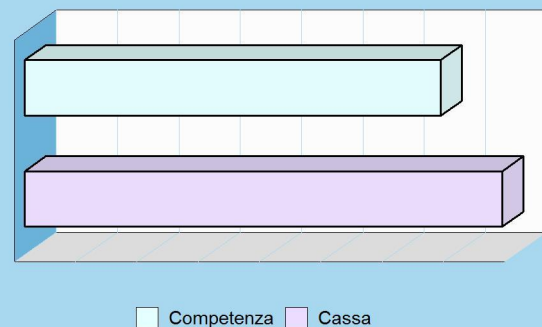
Entrate 2022



Uscite 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	29.060.103,08	36.854.487,32
Spese C/capitale	34.641.759,12	35.788.533,48
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	4.109.000,00	5.234.122,96
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	67.810.862,20	77.877.143,76

Uscite 2022



Entrate biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Tributi	10.734.083,00	10.759.896,00
Trasferimenti	10.182.359,82	10.182.359,82
Extratributarie	2.326.093,28	2.324.039,29
Entrate C/capitale	907.500,00	845.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	4.108.000,00	4.108.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	28.258.036,10	28.219.295,11

Uscite biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Spese correnti	23.239.928,00	23.251.187,01
Spese C/capitale	910.108,10	860.108,10
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	4.108.000,00	4.108.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	28.258.036,10	28.219.295,11

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	10.801.083,00
Trasferimenti correnti	(+)	11.242.454,29
Extratributarie	(+)	3.182.322,21
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		25.225.859,50
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	3.622.614,58
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	211.629,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		3.834.243,58
Totale		29.060.103,08

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	29.060.103,08
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	0,00
Impieghi ordinari		29.060.103,08
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		29.060.103,08

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	17.448.569,30
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	211.629,00
Risorse ordinarie		17.236.940,30
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	17.404.818,82
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		17.404.818,82
Totale		34.641.759,12

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	34.641.759,12
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		34.641.759,12
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		34.641.759,12

Riepilogo entrate 2022

Correnti	(+)	29.060.103,08
Investimenti	(+)	34.641.759,12
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		63.701.862,20
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	4.109.000,00
Altre entrate		4.109.000,00
Totale bilancio		67.810.862,20

Riepilogo uscite 2022

Correnti	(+)	29.060.103,08
Investimenti	(+)	34.641.759,12
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		63.701.862,20
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	4.109.000,00
Altre uscite		4.109.000,00
Totale bilancio		67.810.862,20

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

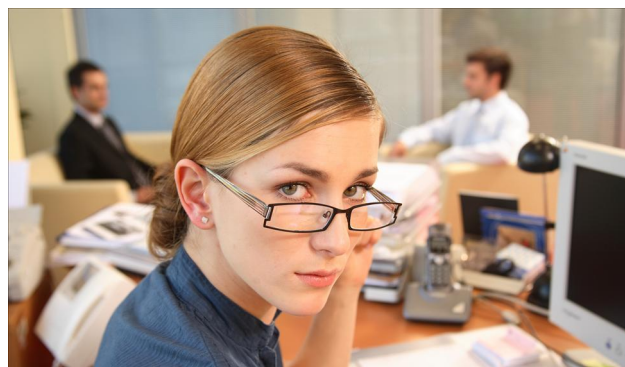
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2022

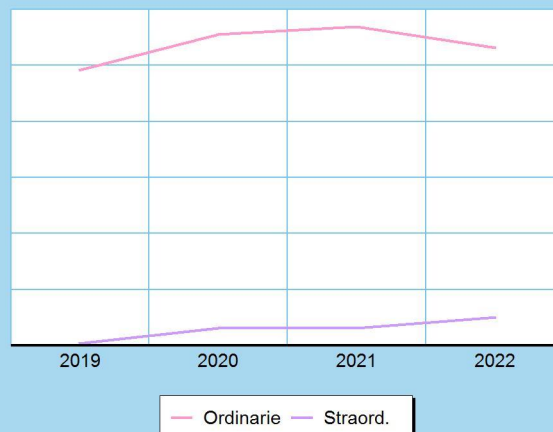
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	29.060.103,08	29.060.103,08
Investimenti	34.641.759,12	34.641.759,12
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	4.109.000,00	4.109.000,00
Totale	67.810.862,20	67.810.862,20



Finanziamento bilancio corrente 2022

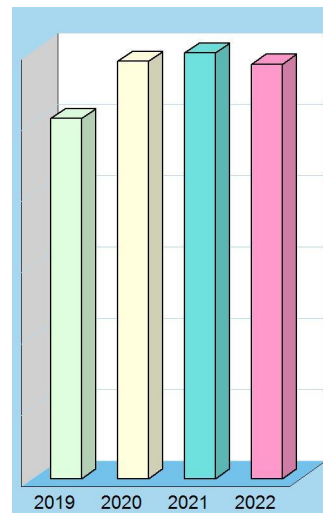
Entrate		2022
Tributi	(+)	10.801.083,00
Trasferimenti correnti	(+)	11.242.454,29
Extratributarie	(+)	3.182.322,21
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		25.225.859,50
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	3.622.614,58
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	211.629,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		3.834.243,58
Totale		29.060.103,08

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2019	2020	2021
Tributi	(+)	10.345.924,78	9.475.444,28	10.143.083,26
Trasferimenti correnti	(+)	10.884.542,87	14.888.379,07	13.748.287,42
Extratributarie	(+)	2.227.514,49	2.181.272,69	3.124.008,07
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	271.351,85	130.646,01
Risorse ordinarie		23.457.982,14	26.273.744,19	26.884.732,74
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.646.354,65	1.509.020,17	2.974.130,24
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	155.655,29	1.489.777,68	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.802.009,94	2.998.797,85	2.974.130,24
Totale		25.259.992,08	29.272.542,04	29.858.862,98



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



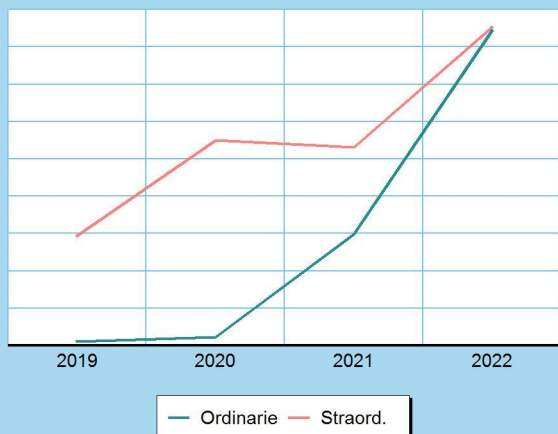
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2022

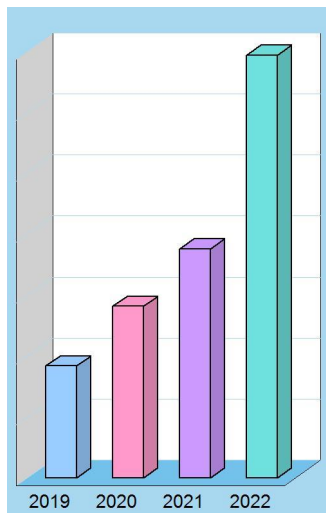
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	29.060.103,08	29.060.103,08
Investimenti	34.641.759,12	34.641.759,12
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	4.109.000,00	4.109.000,00
Totale	67.810.862,20	67.810.862,20

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2022

Entrate	2022	
Entrate in C/capitale	(+)	17.448.569,30
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	211.629,00
Risorse ordinarie		17.236.940,30
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	17.404.818,82
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		17.404.818,82
Totale		34.641.759,12



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2019	2020	2021
Entrate in C/capitale	(+) 1.997.279,05	2.194.139,04	7.248.753,45
Entrate C/capitale per spese correnti	(-) 0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	1.997.279,05	2.194.139,04	7.248.753,45
FPV stanziato a bil. investimenti	(+) 4.587.408,68	5.487.314,16	11.382.862,84
Avanzo a finanziamento investimenti	(+) 2.599.138,42	6.106.352,90	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+) 0,00	271.351,85	130.646,01
Riduzioni di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-) 0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	7.186.547,10	11.865.018,91	11.513.508,85
Totale	9.183.826,15	14.059.157,95	18.762.262,30

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

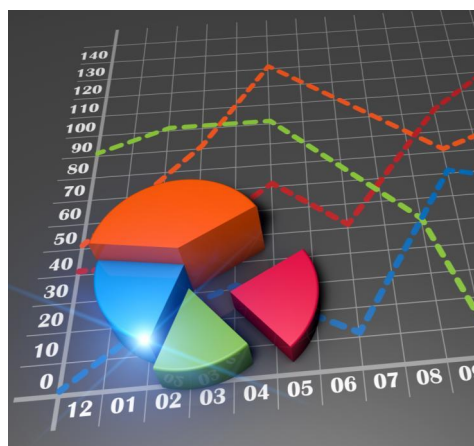
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



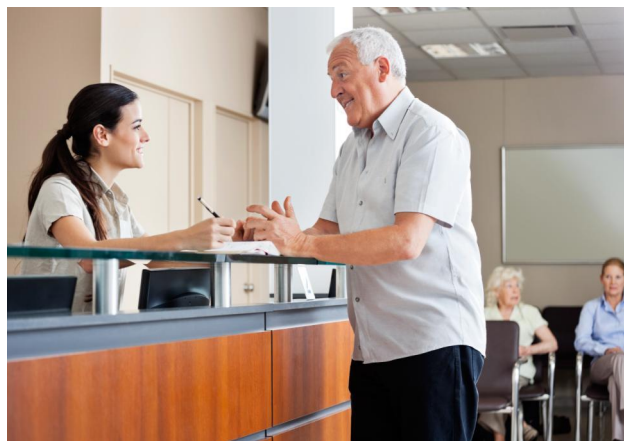
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie (valutazione e andamento)

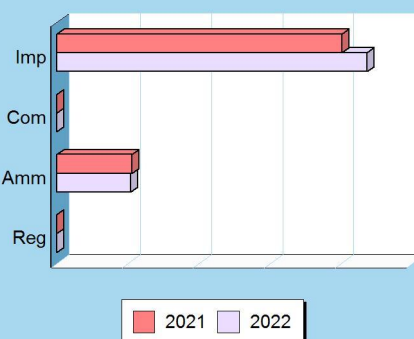
Le entrate tributarie dell'Ente nel triennio 2022-2024 non subiscono scostamenti considerevoli rispetto al precedente esercizio. Vi è da notare che nonostante la crisi economica derivante dalla pandemia covid19, che ha avuto ripercussioni sull'economia dell'intero pianeta, le entrate tributarie si sono mantenute costanti rispetto all'andamento degli esercizi precedenti.



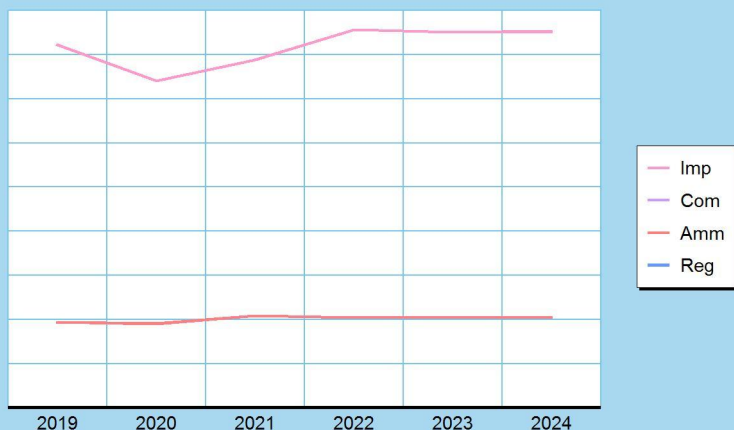
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	657.999,74	10.143.083,26	10.801.083,00
Composizione		2021	2022
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		8.023.083,26	8.724.382,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		2.120.000,00	2.076.701,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		10.143.083,26	10.801.083,00

Scostamento 2021-22



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Nel Triennio 2022-2024 per quanto concerne l'evasione fiscale, il servizio tributi procederà alla prosecuzione dell'attività intrapresa:

IMU saranno emessi gli avvisi di accertamento per l'annualità 2017 e 2018 e verrà approvato definitivamente il ruolo coattivo anno 2015 e anno 2016 con bollettazione ed incasso trasferito all'agenzia entrate riscossioni ..

TARI - verranno emessi i ruoli coattivi per il triennio 2016/2018 e contestualmente i solleciti pagamento per gli anni 2020 e 2021. nel primo semestre dell'anno 2022 verranno notificati i solleciti anno 2020 e nel secondo semestre i solleciti anno 2021.

L'obiettivo prioritario del triennio 2022-2024 è giungere ad una situazione di analisi corrente dell'attività di accertamento IMU-TARI o comunque ridurre notevolmente il divario tra la gli anni di competenza e gli anni di accertamento per evasione, elusione, rettifiche e rimborsi.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Imposte, tasse	8.373.211,11	7.536.084,42	8.023.083,26	8.724.382,00	8.657.382,00	8.683.195,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	1.972.713,67	1.939.359,86	2.120.000,00	2.076.701,00	2.076.701,00	2.076.701,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	10.345.924,78	9.475.444,28	10.143.083,26	10.801.083,00	10.734.083,00	10.759.896,00
---------------	----------------------	---------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Considerazioni e valutazioni

Con riferimento all'attività di accertamento IMU/TARI che si è avviata alla fine dell'esercizio 2019 e che ha subito un rallentamento nell'anno 2020 , ma anche 2021 , in relazione all'emissione dei ruoli coattivi e delle diverse norme emanate a seguito della pandemia covid19 che di fatto hanno sospeso l'attività di notifica ed un temporaneo blocco dell'attività di agenzia entrate riscossioni . Sospensioni delle notifiche che hanno , in considerazione della crisi, rallentato l'attività dell'ente limitatamente all'emissione dei ruoli coattivi . E' comunque proseguita l'attività di accertamento con emissione nell'anno 2020 degli avvisi di accertamento IMU 2015 e nel 2021 degli avvisi di accertamento 2016 . Tale attività in termini di cassa ha consentito un introito annuale di oltre 500 mila euro ed accertamenti per 1milione di euro consentendo all'Ente il mantenimento stabile delle aliquote nonostante l'incremento dei costi dei diversi servizi .

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato sono oramai quasi inesistenti a seguito della riforma legislativa inerente il federalismo fiscale il cui risultato da diversi anni è stato l'eliminazione dei trasferimenti e l'istituzione del fondo di solidarietà.

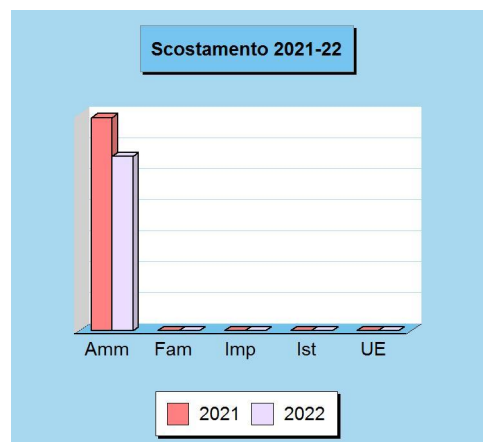
Dalla Regione Autonoma della Sardegna permane il trasferimento di circa 5milioni di euro destinati che fluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate sia al finanziamento di funzioni proprie dell'ente oltre alle numerose risorse destinate al finanziamento di funzioni delegate. Notevoli sono le deleghe che la Regione Autonoma della Sardegna pone in capo ai servizi sociali per l'attuazione delle norme a sostegno di disabilità, disagi economici, patologie varie che riguardano un numero sempre crescente di residenti di ogni età.

Trasferimenti della Regione supportano in parte anche le attività della biblioteca, della bibliomedia e sostegno allo studio.

Trasferimenti regionali in c/gestione se pur di importo limitato, anche a difesa del suolo e del territorio in generale.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2	Scostamento	2021	2022
(intero titolo)	-2.505.833,13	13.748.287,42	11.242.454,29
Composizione		2021	2022
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		13.748.287,42	11.242.454,29
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		13.748.287,42	11.242.454,29



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	10.884.542,87	14.888.379,07	13.748.287,42	11.242.454,29	10.182.359,82	10.182.359,82
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.884.542,87	14.888.379,07	13.748.287,42	11.242.454,29	10.182.359,82	10.182.359,82

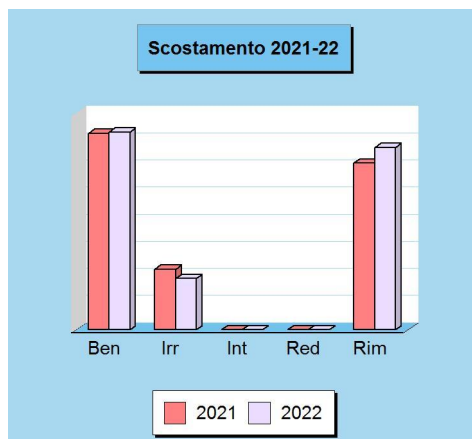
Considerazioni e valutazioni

I trasferimenti della Regione che ammontano a oltre 10milioni di euro sono e rappresentano un sostegno per l'Ente e consentono il mantenimento e l'erogazione di servizi che l'Ente non potrebbe con proprie risorse finanziarie.

Entrate extratributarie (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	58.314,14	3.124.008,07	3.182.322,21
Composizione		2021	2022
Vendita beni e servizi (Tip.100)		1.449.151,55	1.458.748,27
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		445.848,40	377.956,80
Interessi (Tip.300)		0,00	0,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		1.229.008,12	1.345.617,14
Totale		3.124.008,07	3.182.322,21



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Beni e servizi	1.486.280,47	980.758,47	1.449.151,55	1.458.748,27	1.236.093,28	1.234.039,29
Irregolarità e illeciti	451.377,18	713.099,62	445.848,40	377.956,80	364.000,00	364.000,00
Interessi	1,05	0,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	289.855,79	487.413,61	1.229.008,12	1.345.617,14	726.000,00	726.000,00
Totale	2.227.514,49	2.181.272,69	3.124.008,07	3.182.322,21	2.326.093,28	2.324.039,29

Considerazioni e valutazioni

Per il triennio in corso non interverrà alcuna effettiva modifica tariffaria per i servizi a domanda individuale fatta eccezione per un lieve adeguamento del costo del buono pasto derivante da un incremento dei costi del servizio. Costi che potrebbero subire ulteriori incrementi dall'anno scolastico 2022/2023 a seguito del nuovo appalto in corso di predisposizione.

Si è inoltre valutato di apportare alcune modifiche ai costi di accesso agli atti e ciò in considerazione della necessità di un maggior dettaglio e ciò in particolare per quanto concerne gli accessi inerenti gli atti del servizio edilizia residenziale.

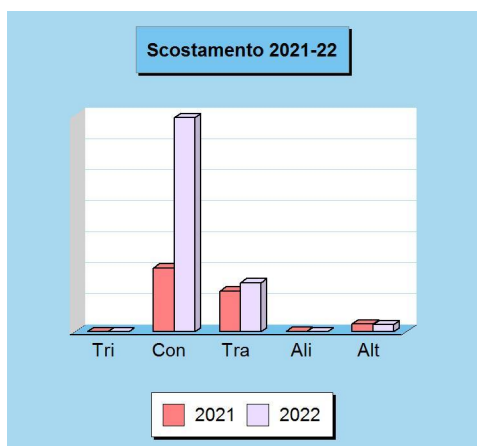
Merita una considerazione l'entrata che dal 2022 risulta consolidata e relativa alla vendita dei materiali da riciclo cioè plastica, vetro, carta, alluminio ect che determinano una previsione di euro 500.000,00 che inizierà ad incidere sulla determinazione della tariffa TARI .

Anche gli introiti relativi al canone unico patrimoniale istituito nel 2021 risulta consolidato in una previsione di euro 100mila con un incremento derivato dall'occupazione di suolo pubblico derivante dall'incremento dell'attività edilizia.

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la Città Metropolitana oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	10.199.815,85	7.248.753,45	17.448.569,30
Composizione		2021	2022
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		4.110.541,49	13.826.502,75
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		2.628.375,81	3.167.066,55
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		23.330,60	5.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		486.505,55	450.000,00
Totale		7.248.753,45	17.448.569,30

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	961.421,46	1.231.654,14	4.110.541,49	13.826.502,75	62.500,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	595.000,00	679.210,98	2.628.375,81	3.167.066,55	395.000,00	395.000,00
Alienazione beni	32.559,45	35.148,55	23.330,60	5.000,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	408.298,14	248.125,37	486.505,55	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale	1.997.279,05	2.194.139,04	7.248.753,45	17.448.569,30	907.500,00	845.000,00

Considerazioni e valutazioni

Le entrate in c/capitale iscritte derivano dalla previsione di introito oneri di urbanizzazione per euro 450mila e la differenza quota trasferimento RAS fondo unico destinato ad investimenti che nel tempo si sta progressivamente erodendo.

Con l'approvazione del bilancio 2022-2024 risulteranno iscritti anche trasferimenti per realizzazione di opere attualmente in fase di perfezionamento e assegnazione .

Sezione Operativa (Parte 1)
**DEFINIZIONE DEGLI
OBIETTIVI OPERATIVI**



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

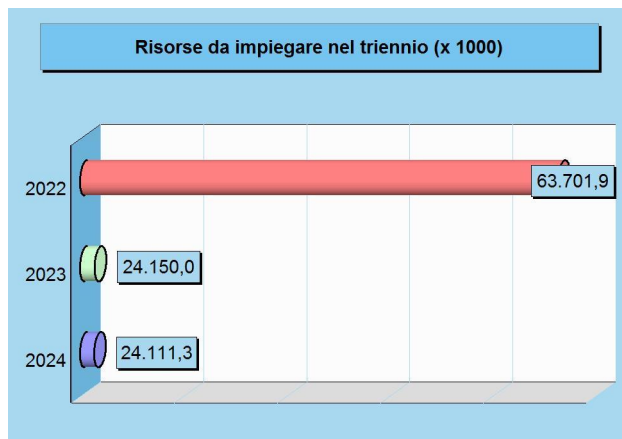
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

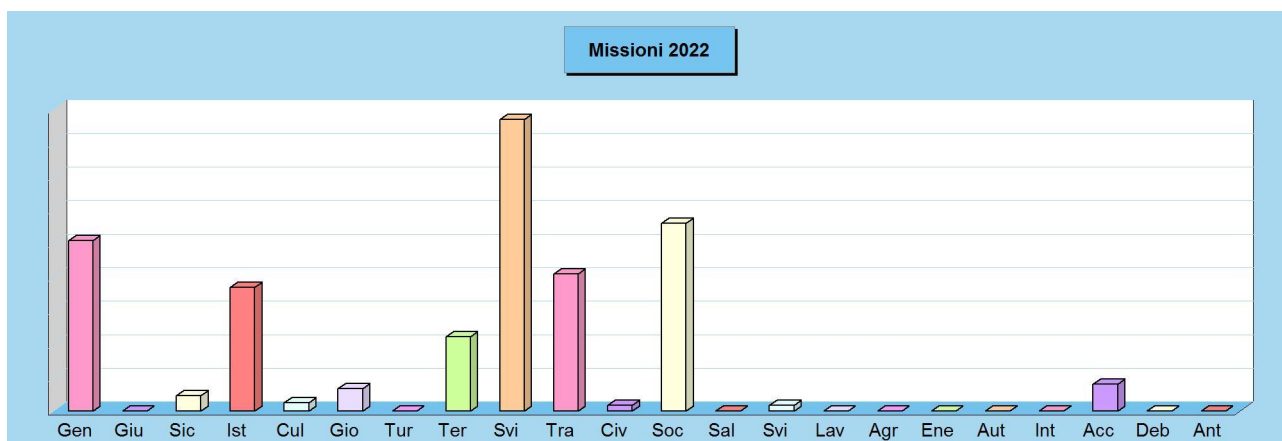
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione che accompagnerà il bilancio di previsione dell'Ente per il triennio 2022- 2024 che verrà sottoposto all'approvazione del del Consiglio Comunale. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento. Spese che potrebbero subire modifiche con la predisposizione del bilancio di previsione.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
01 Servizi generali e istituzionali	10.148.036,09	5.363.928,54	5.359.428,54
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	904.397,64	840.239,37	840.239,36
04 Istruzione e diritto allo studio	7.376.984,61	1.011.962,00	1.011.962,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	492.614,56	393.310,32	393.310,32
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.338.280,51	595.000,00	545.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	4.408.545,21	495.486,95	495.486,95
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	17.399.197,12	4.878.700,00	5.178.700,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.167.816,90	1.417.557,02	1.117.557,02
11 Soccorso civile	320.000,00	290.000,00	290.000,00
12 Politica sociale e famiglia	11.203.683,18	7.382.012,08	7.382.012,08
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	350.357,32	90.500,00	90.500,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.591.949,06	1.391.339,82	1.407.098,84
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	63.701.862,20	24.150.036,10	24.111.295,11



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

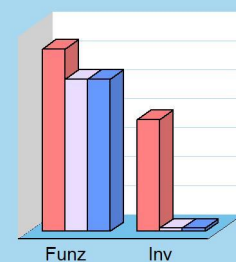
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi relativi all'informatica e innovazione tecnologica, servizi demografici ed elettorale, gestione del patrimonio. per quanto riguarda il PNRR l'ente si attiverà attraverso un accordo quadro per un servizio di supporto ai diversi uffici per la partecipazione ai bandi e relativa rendicontazione delle risorse che verranno eventualmente assegnate all'ente.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.286.680,47	5.253.820,44	5.249.320,44
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		6.286.680,47	5.253.820,44	5.249.320,44
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	3.861.355,62	110.108,10	110.108,10
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		3.861.355,62	110.108,10	110.108,10
Totale		10.148.036,09	5.363.928,54	5.359.428,54

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

la missione 01 assorbe oltre il 25% delle spese correnti. Spese che sono da considerare consolidate essendo lievi i margini per attuare nuove programmazioni.

Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

Trasparenza e Partecipazione

Per il prossimo triennio verranno confermate le risorse destinate a dette attività. Si prevede un incremento delle spese per la nuova gara dell'assicurazione RCT dell'Ente. Non si prevedono ulteriori incrementi o nuove attività.

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

Attività di assistenza agli organi ed al movimento deliberativo - Applicazione della normativa sulla trasparenza in capo agli organi al fine di evitare sanzioni. Attuazione ed applicazione della normativa in materia di controllo e PCT.

CONTENZIOSO

Sarà improntata una attività di analisi dei contenziosi in itinere per quantificare effettivamente, caso per caso, la necessità di spesa per il Fondo contenzioso inerente le perdite potenziali. Tale attività permetterà inoltre di valutare eventuali correttivi nella gestione del servizio.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

In continuità con la sezione relativa alla Trasparenza e alla Partecipazione e con l'operato fin ora svolto in materia, le attività inerenti le politiche finanziarie continueranno ad essere improntate nella massima sperimentazione di processi trasparenti atti a divulgare le attività del settore. Verranno inoltre implementate, ove possibile, visti anche i limiti di spesa e di azione dalle P.A. in materia contabile, tutte le attività di analisi per una possibile riduzione della spesa pubblica senza l'eliminazione dei servizi in essere. Particolare attenzione ai procedimenti per il rispetto dei tempi di pagamento e per il rispetto del contenimento dello stock di debiti commerciali alla fine di ogni esercizio.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

In materia tributaria proseguirà l'attività già avviata di lotta all'evasione . In materia di IMU verranno emessi gli avvisi di accertamento per gli anni 2017 e 2018 - si procederà con l'esecutività del ruolo coattivo IMU 2015 e l'approvazione del ruolo coattivo IMU anni 2016 .

Per quanto riguarda riguarda la TARI si procederà con l'emissione dei ruoli coattivi per gli anni 2016-2017-2018 Si procederà con l'emissione della bollettazione 2022 e con i solleciti relativi agli anni 2020 e 2022.

Per le entrate minori accorpate nel canone unico patrimoniale che determina un introito di circa 100mila euro per anno si valuterà e procederà con un eventuale affidamento all'esterno del servizio in quanto

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Nel servizio demanio e patrimonio del bilancio gravitano tutti i costi inerenti la gestione degli immobili istituzionali dell'Ente dall'energia elettrica, al servizio idrico, alla pulizia degli uffici e immobili , alle spese relative alle manutenzioni compresi impianti. Attualmente le risorse destinate questa missione sono impegnate per affidamenti di servizi con estensione pluriennale o comunque con spese annuali consolidate .

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Rientrano in questo servizio le spese del personale tecnico con eccezione delle spese relative ai servizi in capo all'area dell'edilizia e programmazione del territorio . Anche in questo servizio trattasi di spese correnti consolidate inerenti inoltre manutenzione ed assicurazione dei mezzi, spese telefoniche e minute spese.

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

Implementazione software e ulteriore implementazione dei certificati on-line agevolando gli accessi e divulgando maggiormente tale possibilità anche in considerazione dei diritti di segreteria non dovuti con tale sistema . Le risorse economiche necessarie saranno in capo al servizio ICT dell'Ente.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)**Assistenza informatica postazioni di lavoro e server**

Attualmente l'assistenza informatica per le postazioni di lavoro e per i server sia per la sede di Piazza repubblica che per le sedi periferiche del Comune di Assemini sono effettuate dalla Athena srl (ditta esterna) per un ammontare di 20 ore settimanali (fascia oraria dalle 9:00 alle 13:00 dal lunedì al venerdì). L'assistenza viene fornita con tecnico dedicato in sede. Al di fuori di queste fasce orarie l'assistenza viene garantita dal Responsabile di Posizione Organizzativa e per alcune attività dal personale del servizio ICT. Personale che nel corso dell'anno 2022 verrà implementato con due unità tecniche informatiche e ciò al fine di effettuare tutti i servizi di manutenzione con personale interno senza l'ausilio di ditte esterne. Ditta esterna che assorbe oltre 31.000,00 euro all'anno e che verranno invece destinate a nuova assunzione .

Assistenza informatica applicativi gestionali

Attualmente il Comune di Assemini utilizza un sistema informatico centralizzato della società APKappa. L'assistenza informatica viene gestita dalla società Arionline esclusivista per il territorio della Regione Sardegna.

Tutti gli applicativi gestionali sono web e centralizzati. Gli applicativi sono costantemente aggiornati sia per quel che riguarda la parte normativa sia per quella adeguativa ed evolutiva. Per questo motivo il comune di Assemini paga una quota annuale di utilizzo delle licenze software che per il mantenimento del software, pari a 24.306,43 euro. Sono comprese all'interno di questa quota le risoluzioni di guasti aperti tramite il numero verde di assistenza tecnica o tramite email.

Per tutte le attività di intervento extra e per la formazione viene utilizzato un monte ore annuale che viene impegnato nell'anno in corso pari a 31.430,40 euro.

Azioni migliorative**Assistenza informatica postazioni di lavoro e server**

Con un tecnico informatico in organico si avranno i seguenti vantaggi:

- Assistenza informatica 36 h settimanali (la ditta copre solo 20 h settimanali)
- Flessibilità dell'orario all'interno della giornata (La ditta non dà la disponibilità del tecnico qualora fosse

necessaria la presenza il loco oltre l'orario prestabilito).

- Assistenza anche in periodi critici (I tecnici non sono venuti in sede durante il periodo di Covid dal 5 marzo al 21 giugno 2020. L'assistenza informatica in questo periodo è stata effettuata solo dal responsabile di Posizione Organizzativa).
- Memoria storica (I tecnici della ditta vengono alternati e molto spesso non si passano le comunicazioni degli interventi fra loro).
- Pianificazione delle ferie (La ditta ha chiuso due settimane a cavallo di ferragosto senza garantire l'assistenza tecnica in loco).

Assistenza informatica applicativi gestionali

Con un tecnico informatico in organico si potrebbero effettuare degli interventi che potrebbero ridurre le ore di intervento della ditta facendo risparmiare attività formativa e specialistica.

1. Servizi online accesso tramite CNS, SPID e CIE

Attraverso la CNS, la CIE o lo SPID, è possibile far accedere tutti i cittadini ai servizi online del Comune di Assemini.

La pratica di attivazione di tale servizio è gestita con la Regione Sardegna e con la APKappa, mentre per la configurazione del sistema informatico è previsto un costo una tantum di 1.500,00 euro.

2. Wifi Pubblico

Servizio di accesso ad internet attraverso access point Wifi.

In base al Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, come stabilito all'interno del Cap.7 – Strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali è prevista l'attivazione di punti d'accesso per wifi gratuiti sul proprio territorio. Pertanto si estenderà l'attuale rete di diffusione di tale servizio su ulteriori piazze pubbliche comunali.

Con l'attivazione di 10 ADSL o VDSL sarà possibile erogare il servizio senza sostenere elevati costi di acquisto e installazione degli apparati. Sarà da realizzare l'impianto elettrico di alimentazione in tutte le nuove piazze coperta dal servizio.

3. Sostituzione PC con Windows 7

Il 14 gennaio 2020 il sistema operativo windows7 è andato fuori assistenza: *"Microsoft si è impegnata a fornire 10 anni di supporto tecnico per Windows 7 quando è stato rilasciato il 22 ottobre 2009. Questo periodo di 10 anni è ormai terminato e Microsoft ha interrotto il supporto di Windows 7 in modo da potersi concentrare sul supporto di tecnologie più recenti e di nuove esperienze. La data precisa della fine del supporto per Windows 7 è stata il 14 gennaio 2020. L'assistenza tecnica e gli aggiornamenti software di Windows Update, che ti permettono di proteggere il PC, non sono più disponibili per il prodotto. Microsoft consiglia vivamente di passare a Windows 10 per evitare che, in caso di bisogno, l'assistenza o il supporto non sia più disponibile."*

Attualmente sono presenti circa 10 PC che hanno installato questo sistema operativo. Visto che una licenza windows 10 professional ha un prezzo di mercato che va dai 150 a 200 euro, mentre un pc nuovo costa 400 euro circa in convenzione Consip con 5 anni di garanzia e sistema operativo.

Sarebbe necessario acquistare 30 PC fissi nel 2022 per risolvere la mancata assistenza del S.O. Windows 7.

Fascicolo elettronico elettore

Dematerializzazione dei servizi elettorali e creazione del fascicolo elettronico.

Per dematerializzare il fascicolo elettronico dei cittadini è necessario digitalizzare la documentazione allegata in modo da archivarla all'interno dell'applicativo gestionale elettorale.web in dotazione all'ente. Gli attuali fascicoli cartacei dovranno essere scansionati per digitalizzare gli atti presenti all'interno dell'archivio elettorale. Gli stessi verranno inseriti come allegati nel rispetto dello standard previsto dalla conservazione documentale a norma.

Una stima dell'attività di digitalizzazione è data da circa 3 originali cartacei per fascicolo individuale, pertanto se si divide il numero di elettori per età ripartiti in due sotto classi (elettori giovani) e (elettori anziani) si potrebbe ipotizzare per il 2022 la digitalizzazione di 33.000 copie (11 mila elettori) pari a **30.000 euro**. I restanti fascicoli potrebbero essere digitalizzati del corso del 2023.

6. Centralino telefonico VoIP

Sostituzione del centralino elettronico.

L'attuale centrale telefonica è in tecnologia tradizionale della tipologia PSTN, non presenta l'albero di instradamento automatico IVR ad albero o risponditore con voce automatica.

Si potrebbe pensare di sostituirla con un nuovo sistema VoIP in tecnologia SIP, ISDN o equivalente che consenta di utilizzare la numerazione interna in maniera più flessibile o integrata con gli attuali terminali mobili. E' anche possibile la gestione di una rubrica degli interni centralizzata e aggiornata tramite pannello di controllo o attivare lo spostamento delle PdL senza il cambio del numero.

Dovranno essere acquistati 120 terminali circa, uno per ogni postazione di lavoro e il relativo centralino VoIP.

Si ipotizza un investimento di circa **45.000 euro** iva compresa spesa da effettuare nel 2022 con applicazione di avanzo di amministrazione a seguito di approvazione del rendiconto di gestione .

8. Catalogazione informatizzata dell'Archivio Storico e Corrente.

Sarebbe necessario inventariare e catalogare tutta la documentazione presente dell'archivio storico e corrente.

Le azioni da attuare sarebbero:

- censimento, ordinamento e inventariazione a norma.
- elaborazione e formulazione dell'elenco di scarto secondo le disposizioni della Soprintendenza Archivistica.
- invio al macero nel rispetto delle procedure di legge.
- digitalizzazione dei documenti storici, a colori e ad alta definizione.
- indicizzazione documentale per fila/ripiano. Con etichettatura spaziale e corrispondenza planimetrica.
- caricamento su software documentale della base dati per la ricerca e visualizzazione dei documenti.

Nel triennio 2022/2024 oltre ad un accelerazione nell'informatizzazione dell'archivio dovrà essere prevista la sostituzione del personale qualora si verificasse il pensionamento.

Si ipotizza un investimento di circa **90.000 euro** iva compresa spesa da effettuare nel triennio 2022-2024 o con risorse previsionali o in corso d'anno con applicazione di avanzo.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

programma destinato a far fronte alle attività inerenti la programmazione fabbisogno del personale - il salario accessorio del personale , i buoni pasto e gli eventuali cantieri regionali .

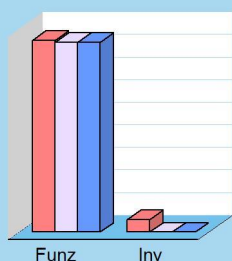
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	848.424,10	840.239,37	840.239,36
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		848.424,10	840.239,37	840.239,36
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	55.973,54	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		55.973,54	0,00	0,00
Totale		904.397,64	840.239,37	840.239,36

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

Attività di Polizia stradale

Questa attività ha lo scopo di garantire tutti i servizi relativi alla prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi previsti dal vigente C.d.S., anche attraverso l'uso di strumentazione tecnologica quale il misuratore di velocità e il "Targa System 3.0", si intende, altresì, garantire la presenza costante dei nostri operatori nelle principali arterie cittadine per il controllo della viabilità sosta, disco orario etc.

Con questo servizio si vuole garantire un'efficace presenza e azione di controllo nel territorio e sui veicoli circolanti, al fine di scoraggiare eventuali illeciti, amministrativi e penali, ed eliminare dalle strade quei fattori che mettono in pericolo e il quieto vivere delle persone.

Servizio di vigilanza e sicurezza nelle scuole

Con questo servizio è intendimento di questo Comando attuare il progetto "Scuole Sicure" finanziato con fondi concessi dal Ministero degli Interni, per garantire una più efficace vigilanza per la prevenzione dei reati connessi all'uso di stupefacenti, nonché la sicurezza degli alunni/studenti durante l'ingresso/uscita a scuola, con la presenza del nostro personale e dei volontari ausiliari del traffico.

Il fine ultimo di questo servizio è quello di tutelare l'incolumità degli alunni/studenti durante l'ingresso/uscita nei plessi scolastici e prevenire e reprimere, oltre i reati connessi all'uso della droga e delle sostanze psicotrope, il grave fenomeno di bullismo fra i giovani e il divulgarsi di materiale pornografico.

Servizio di vigilanza ambientale

Con questo servizio si vuole intensificare il controllo all'interno del centro abitato e di tutto l'agro, anche con l'ausilio della locale Compagnia Barracellare, facendo anche ricorso a servizi effettuati con abiti borghesi, al fine di accertare eventuali illeciti di natura ambientale nelle strade comunali e nelle campagne le quali spesso, alcune zone, sono utilizzate, da ignoti, al deposito abusivo di rifiuti di ogni genere. A tal riguardo il Comando si è già dotato di nuova strumentazione di videosorveglianza per il controllo, anche da remoto, di aree soggette al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti non solo durante il giorno ma anche di notte, senza la presenza di nostro personale.

Lo scopo di questo servizio è quello di prevenire che cittadini incivili abbandonino rifiuti nel centro abitato e/o nelle

periferie, sanzionando gli autori di fatti illeciti.

Servizio di Polizia Edilizia

Questo servizio, da effettuarsi con l'ausilio di un tecnico comunale, mira ad accertare e reprimere eventuali illeciti nell'edificabilità dei suoli, a seguito di un costante controllo del territorio comunale, informando, prontamente, le competenti Autorità previste dal DPR 380/2001, per la puntuale applicazione delle sanzioni amministrative e/o penali. Il fine ultimo di questo servizio è quello di prevenire e reprimere gli autori di fatti illeciti in materia di edificabilità dei suoli.

Manifestazioni Culturali e religiose

Con questa attività si andrà a garantire il servizio di viabilità durante lo svolgimento delle manifestazioni culturali e religiose per cui si prevede un gran afflusso di visitatori. Per tali manifestazioni verrà anche modificato l'orario di servizio. Si garantirà la presenza durante tutte le processioni e, sempre in base alle forze in campo, la presenza c/o il cimitero durante i funerali per il controllo della viabilità. A tal fine, verranno utilizzati i VAT al fine di garantire un'azione di controllo più incisiva.

Il fine ultimo di questo servizio è quello di garantire ai cittadini un adeguato servizio in materia di circolazione stradale e di sicurezza pubblica per un tranquillo svolgimento di tutti gli spettacoli e/o manifestazioni.

Dotazione Personale

Oltre alle risorse già presenti si procederà con l'assunzione di un vigile nell'anno 2022 e con le sostituzioni dei pensionamenti negli anni successivi. Nel corso dell'anno verrà indetto un concorso per reclutare il comandante del corpo in previsione del pensionamento nell'anno 2023 dell'attuale.

PROPOSTA BILANCIO 2022

- € 24.000,00 per acquisto vestiario al personale della Polizia Locale;
- € 1.000,00 per acquisti diversi per la Polizia Locale;
- € 20.000,00 Prestazioni di servizio (canoni, contratti software, MCTC)
- € 1.000,00 Rimborso sanzioni non dovute C.d.S.;
- € 1.000,00 Rimborso altre sanzioni amministrative;
- € 1.000,00 per acquisto riviste, libri, stampati, cancelleria e varie spese economato;
- € 14.000,00 per previdenza e assistenza integrativa per il personale della P.L. (art. 208 del C.d.S.);

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

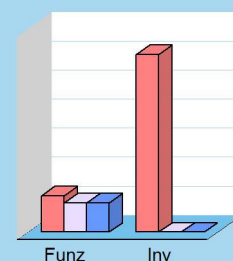
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.257.162,48	1.011.962,00	1.011.962,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.257.162,48	1.011.962,00	1.011.962,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	6.119.822,13	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		6.119.822,13	0,00	0,00
Totale		7.376.984,61	1.011.962,00	1.011.962,00

Destinazione spesa 2022-24



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Le risorse destinate all'istruzione includono anche le spese destinate sia alla manutenzione degli immobili sia al pagamento di energia elettrica sia all'alimentazione e conduzione degli impianti di riscaldamento e refrigerazione. L'amministrazione garantirà nel triennio 2022-2024 i contributi sia alle Autonomie scolastiche sia alle famiglie e agli studenti.

Contributi per le Autonomie scolastiche:

Oltre ai consueti:

- 1) Fondo di Rotazione anno scolastico per un importo complessivo di € 40.000,00;
- 2) Fondo Unico ex L.R. n. 31/84 per un importo complessivo di € 25.000,00,

Le scuole pubbliche cittadine proseguono nel triennio la realizzazione del progetto "Legarsi alla città" per il quale vengono stanziati 10.000,00 per anno.

Con un contributo di € 1.500,00 per ciascuna annualità del triennio, si intende valorizzare e supportare il lavoro che l'Istituto Tecnico "Giua" dedica ad attività scolastiche a forte ricaduta nel territorio, su tematiche sociali e culturali (es. partecipazione ad iniziative comunali, sensibilizzazione su temi dell'inclusione sportiva). Per il triennio 2022-24 sono state concordate con detta Autonomia Scolastica attività in rete (giornata della solidarietà, con le associazioni di volontariato del territorio; giornata di formazione sul cyberbullismo), partecipazione ad iniziative comunali (mezza maratona cittadina; iniziativa "Sa mandada"; settimana della sostenibilità ambientale con una giornata di formazione sulla differenziata e un laboratorio di progettazione di riciclo di materiali), nonché il supporto economico ad attività di inclusione già svolte dalla scuola (es. CAD Olympics e Paralympics).

Servizio di Mensa scolastica a ridotto impatto ambientale

Saranno rideterminate le tariffe in base alla nuova gara per la gestione del servizio.

per il diritto allo studio risultano stanziati oltre 170.000,00 euro da destinare ad assegni di studio e rimborso spese di viaggio.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi

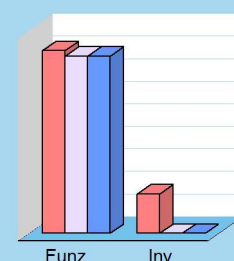
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Nello specifico rientrano in questo programma alla cultura in senso generale ed al servizio di biblioteca e bibliomedia .



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	405.241,14	393.310,32	393.310,32
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		405.241,14	393.310,32	393.310,32
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	87.373,42	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		87.373,42	0,00	0,00
Totale		492.614,56	393.310,32	393.310,32

Destinazione spesa 2022-24



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

La cultura è strettamente interconnessa con il territorio e con il patrimonio linguistico, è l'insieme delle attività legate allo spettacolo, alla tutela del patrimonio librario, alle arti, all'istruzione. Per noi la cultura è espressione, comunicazione, dialogo, scambio, è l'insieme di conoscenze proprio di un popolo, l'insieme delle sue credenze e tradizioni. Come cinque anni fa continuiamo a credere che la cultura sia un patrimonio da conservare e promuovere perché la cultura è elemento costitutivo per la crescita della nostra cittadina, è fattore di crescita e di emancipazione sociale che offre alternativa al disagio ma anche motore di sviluppo sociale ed economico. Durante questi anni è stato nostro compito incentivare e accompagnare lo sviluppo dell'intero settore culturale. Sono state fatte delle scelte con l'obiettivo di favorire un'offerta di qualità evitando gli sprechi, anche per questo è stato adottato un sistema di norme interne che allontana i rischi di favoritismi e discrezionalità nelle scelte, favorendo e promuovendo la pluralità e il confronto culturale. Il merito primo è dei tanti operatori e artisti che in questi anni hanno creato e fatto crescere, nei diversi ambiti della vita culturale cittadina (il teatro, la musica, il cinema, la letteratura), eventi che nel tempo si sono conquistati un credito crescente ben al di là del livello locale e una partecipazione di pubblico sempre più consistente. Per i prossimi cinque anni, forti della nostra esperienza amministrativa intendiamo sia confermare che accrescere le iniziative culturali già consolidate e promuovere attività culturali in considerazione di tutte le fasce sociali, che devono sempre figurare al centro delle proposte. Ci proponiamo di:

- proseguire col progetto dedicato al Muralismo Pittorico implementandolo con il coinvolgimento di numerosi artisti e giornate dedicate, ampliando e portando la bellezza anche nelle zone periferiche e in stato d'abbandono;
- continuare con la promozione della lettura attraverso la rassegna letteraria-artistica "Sul Filo del Discorso" dove le nostre piazze diventano palcoscenico non solo per gli autori letterari emergenti ma luoghi di performance artistiche da parte dei nostri concittadini
- Sviluppo e promozione di lezioni/eventi che introducano argomenti delicati ma importanti per i giovani e per la collettività, le iniziative di prevenzione e argine per il bullismo;
- Proseguire nella promozione delle manifestazioni e spettacoli di qualità con particolare attenzione alla promozione di eventi che abbiano ad oggetto i Diritti Umani con adesione a varie iniziative che non portino solo ad una

sensibilizzazione in questo senso, ma che diano un contributo fattivo per la conquista degli stessi diritti, come ad esempio il corso di autodifesa femminile in occasione della Giornata contro la violenza sulle Donne

. valorizzazione e diffusione della Cultura Teatrale attraverso proposte di spettacoli teatrali e laboratori di approfondimento rivolti a giovani e over 60.

. programmazione eventi di intrattenimento periodo Estivo-Feste Natalizie

. Sfilata Carri Allegorici e gruppi a piedi per le vie del paese con il coinvolgimento delle associazioni culturali

. iniziative legate alle Tradizioni- identità locale : Matrimonio Asseminese, Laboratori artigianato

OGGETTO	2022	2023	2024
DIRITTI UMANI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
NATALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ESTATE	24.5000,00	24.500,00	24.500,00
CARNEVALE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
FESTA DELLA MUSICA	12.500,00	12.500,00	12.500,00
LABORATORI TEATRALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MURALISMO PITTORICO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE ANNUO	111.000,00	111.000,00	111.000,00

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

le risorse su indicate potranno subire variazioni positive o negative in corso di esercizio anche a seguito dell'effettiva attuazione delle singole attività

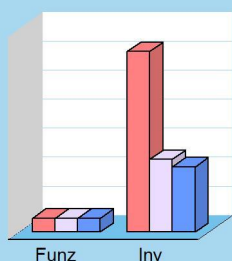
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		95.000,00	95.000,00	95.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.243.280,51	500.000,00	450.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.243.280,51	500.000,00	450.000,00
Totale		1.338.280,51	595.000,00	545.000,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Rilevante l'impegno dell'Amministrazione che intende favorire lo sviluppo delle diverse discipline e l'avvicinamento dei giovani e giovanissimi allo sport. A tal fine oltre ai rilevanti investimenti nelle strutture sportive che vedranno coinvolti sia il campo di Santa Maria sia il campo Santa Lucia.

Stiamo dedicando particolare attenzione alla concessione in utilizzo delle palestre scolastiche alle associazioni sportive. E' in corso di avvio la verifica delle strutture e delle palestre per la regolarizzazione sia del certificato di agibilità, ove non esistente, sia del certificato prevenzione incendi. Ciò al fine di assicurare la sicurezza sia degli alunni sia dei soggetti terzi ai quali concediamo l'utilizzo delle palestre. Si confermano le risorse del periodo precedente.

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

PROGRAMMAZIONE ANNO 2022 -2024

Contributi per il Diritto allo Sport

Aumento dei contributi dedicati alle Associazioni Sportive operanti nel territorio comunale, con particolare riferimento alle categorie svantaggiate e alla pratica sportiva dei minori.

Spesa: **40.000 €**

Eventi e Manifestazioni Sportive

Promozione e sostegno delle manifestazioni sportive organizzate dalle associazioni sportive asseminesi.

Realizzazione Festa dello Sport

Evento di promozione delle attività sportive e delle associazioni sportive asseminesi in collaborazione con le attività produttive della Via Carmine, compresa l'organizzazione di un convegno che affronti le tematiche legate allo sport, alla salute, all'educazione e al rispetto reciproco.

Spesa: **20.000 €**

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

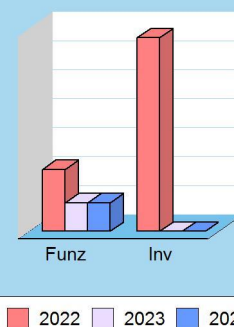
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.067.419,76	495.486,95	495.486,95
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.067.419,76	495.486,95	495.486,95
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	3.341.125,45	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		3.341.125,45	0,00	0,00
Totale		4.408.545,21	495.486,95	495.486,95

Destinazione spesa 2022-24



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

La notevole complessità dei procedimenti relativi alla gestione del territorio e dei servizi inerenti l'urbanistica associati ad una eccessiva quantità di lavoro derivante dalle normative inerenti le diverse agevolazioni fiscali per manutenzioni degli immobili hanno di fatto rallentato tutta l'attività già programmata che si ripercuote anche nel triennio in esame.

Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2022 2023 2024

Attuazione del PIN di Cuccuru Macciori - Fase di creazione del laboratorio per la facilitazione delle adesioni e creazione dei comparti attuatori della edificazione. Obiettivo complesso da realizzare nel triennio con una spesa per singola annualità di **40.000,00 €**

Attuazione della dematerializzazione delle pratiche edilizie relative alle annualità 1998 - 1984 attività già avviata che verrà conclusa nel triennio con una previsione di spesa per singola annualità di **40.000,00 €**

Mantenimento del geoportale UrbisMap in supporto alla dematerializzazione delle pratiche edilizie e creazione del fascicolo dell'immobile georeferenziato degli immobili pubblici e privati. Obiettivo strettamente connesso al precedente e pertanto da concludere nel triennio con una previsione di spesa per singola annualità di **6.000,00 €**

Mantenimento del Geoportale per la fruibilità del Piano Particolareggiato del Centro Storico spesa annua pari a **6.000,00 €**

Attività di istruttoria degli studi di compatibilità idraulica presentati dai cittadini a corredo delle pratiche edilizie ricadenti in zone a rischio idrogeologico - Attività delegata dalla R.A.S. spesa annua **9.000,00 €**

Pubblicazione Piani Attuativi e di Pianificazione urbanistica e Avvisi vari - Spese BURAS spesa annua **2.000,00 €**

Disponibilità di somme per eventuali rimborsi oneri di urbanizzazione non più dovuti previsione **10.000,00 €**

VIGILANZA EDILIZIA E PATRIMONIO COMUNALE

Attività di demolizione degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale (demolizione e smaltimento macerie) prevedendo una spesa **per singola annualità di 45.000,00 €**

Incarico a tecnico esterno per la prosecuzione attività finalizzate all'acquisizione al patrimonio comunale di immobili - Inottemperanza ordinanze di demolizione e rimessa in pristino. Si prevede una spesa: **18.000,00 €**

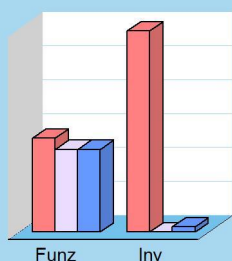
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2022-24



■ 2022 ■ 2023 ■ 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.532.193,70	4.878.700,00	4.878.700,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.532.193,70	4.878.700,00	4.878.700,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	11.867.003,42	0,00	300.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		11.867.003,42	0,00	300.000,00
Totale		17.399.197,12	4.878.700,00	5.178.700,00

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

Servizio Igiene Urbana

E' in fase di formazione il piano economico finanziario per la determinazione del piano tariffario per la tari dell'anno 2022. Allo stato attuale i dati sono quelli inerenti la gestione 2021. A seguito delle diverse delibere emanate da ARERA il nuovo PEF abbraccerà il quadriennio 2022-2025 sottoponendo gli Enti a notevoli difficoltà interpretative. L'attuale stanziamento pari a euro 4.040.000,00 subirà in fase di approvazione del bilancio delle modifiche anche in considerazione di qualche modifica all'erogazione del servizio che potrebbe rendersi necessario per alcune zone del territorio.

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

Nel servizio idrico le competenze sono residuali sono previste le risorse per i contributi all'autorità di governo del servizio idrico integrato; Ente in Sardegna denominato Egas Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna al quale dovrà essere versata la quota annuale nel triennio pari a euro 34.047,00.

Parchi, natura e foreste (considerazioni e valutazioni sul prog.905)

Alla fine dell'esercizio 2021 è stato aggiudicato il servizio di manutenzione del verde pubblico per un importo di euro 578.548,48 garantendo il servizio per il prossimo triennio.

Verrà attivato in corso di esercizio il cantiere lavoras denominato prevenzione calamità naturali - riduzione del carico incendio limitrofi alle strade e interventi connessi per un importo di 109.062.

Proseguirà inoltre l'attività di pulizie canali e territorio attualmente con le disponibilità dei trasferimenti RAS a tal fine concessi che risultano euro 70.000,00 per recupero aree degradate da abbandono rifiuti ed euro 45.023,36 per pulizia canali

Verrà inoltre attivato un ulteriore cantiere Lavoras per la valorizzazione di spazi pubblici per un importo di euro 133.973,00.

Per il controllo del territorio proseguirà l'attività della compagnia barracellare per una spesa annuale di euro 51.000,00 inoltre di particolare importanza è il finanziamento 84.545,45 per la tutela e la valorizzazione dei siti della rete natura 2000 del comune di Assemini.

Risorse idriche (considerazioni e valutazioni sul prog.906)

vedere programma Opere Pubbliche . Interventi con finanziamenti Regione Autonoma della Sardegna e con finanziamento PNRR

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

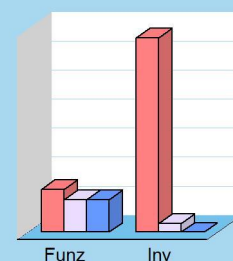
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.469.881,04	1.117.557,02	1.117.557,02
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.469.881,04	1.117.557,02	1.117.557,02
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	6.697.935,86	300.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		6.697.935,86	300.000,00	0,00
Totale		8.167.816,90	1.417.557,02	1.117.557,02

Destinazione spesa 2022-24



Trasporto pubblico locale (considerazioni e valutazioni sul prog.1002)

le risorse stanziare sono quelle previste come spesa da sostenere con la società ITS .

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

Servizi manutentivi

Per affrontare le problematiche inerenti la manutenzione della viabilità urbana, già dal 2021 si è proceduto a predisporre gli atti di gara per l'affidamento di un servizi di durata pluriennale di tipo Global Service per l'esternalizzazione a ditta specializzata della manutenzione programmata di strade e marciapiedi al fine di abbandonare gli interventi di emergenza, non programmati, che, per troppo tempo hanno caratterizzato l'azione della pubblica amministrazione: L'appalto avrà durata triennale per un importo complessivo di 990.000,00 euro.

Gli interventi previsti all'interno del bando sono interventi di emergenza, ripristini buche, ripristini marciapiede. Per la segnaletica è stato avviato un intervento da attuare tra la fine dell'anno 2021 e il primo quadrimestre del 2022. Si rende comunque necessario un intervento straordinario di 50.000,00 da attuare nel corso dell'anno.

Nel dicembre del 2021 è previsto il termine dell'attuale servizio di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica. Il servizio ereditato per la gestione della manutenzione della illuminazione pubblica si è rilevato insoddisfacente . lo stanziamento previsto è pari a € 620.000,00 annualità 2022 e € 540.000,00 per le annualità 2023 e 2024.

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

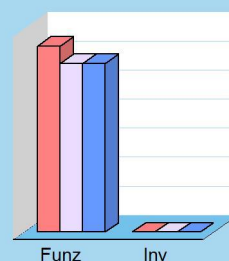
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	320.000,00	290.000,00	290.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		320.000,00	290.000,00	290.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		320.000,00	290.000,00	290.000,00

Destinazione spesa 2022-24



Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

le risorse inserite nel programma sono quelle destinate alla manutenzione e rifornimento dei mezzi assegnati alle diverse associazioni di protezione civile presenti nel territorio oltre a euro 30.000,00 destinati all'erogazione di contributi alle varie società in base alle attività rendicontate da ciascuna associazione e svolte nel territorio e a favore della collettività.

Sono ricomprese nel servizio anche le spese per il mantenimento dei cani randaggi che ammontano a euro 220.000,00 per singolo cane detenuto al canile.

a seguito della permanere delle problematiche inerenti la pandemia covid 19 ed al fine di evitare il diffondersi dei contagi sono stati previsti 30.000,00 necessari per far fronte ad eventuali sanificazioni, per acquisto di mascherine, guanti e soluzione idroalcolica per sanificazione mani e attrezzature.

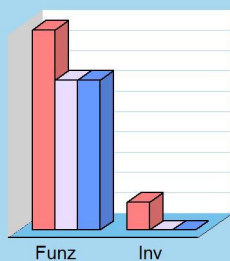
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	9.835.794,01	7.382.012,08	7.382.012,08
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		9.835.794,01	7.382.012,08	7.382.012,08
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.367.889,17	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.367.889,17	0,00	0,00
Totale		11.203.683,18	7.382.012,08	7.382.012,08

Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

Servizi Integrativi dell'Asilo Nido Comunale.

In agosto 2021 si è conclusa la gara d'appalto per la gestione dei servizi integrativi dell'asilo nido, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.4.2019, che approva il Regolamento per il funzionamento dell'asilo nido, stabilendo la ricettività massima di n. 46 bambini, suddivisi in 6 gruppi, con sostituzione del personale cessato per fine servizio con l'affidamento a un soggetto privato selezionato a evidenza pubblica.

L'appalto, gestito da "Solidarietà Consorzio" ha la durata di 40 mesi e copre tutto il triennio 2022/2024 e comprende:

- la sostituzione del personale dipendente assente a qualsiasi titolo, compresa la sostituzione del personale dipendente cessato dal servizio; è a carico del Comune e comporta la spesa annua di € 77.826,00,
- l'attivazione di servizi integrativi dell'orario e del calendario scolastico (i servizi sono autogestiti dall'aggiudicatario, con il sostegno economico delle famiglie utilizzatrici).

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

Per semplificazione della lettura della missione 12 "Politica Sociale e Famiglia" si è proceduto ad inserire tutta la relativa programmazione all'interno del programma 1205.

Assistenza educativa domiciliare, centro diurno minori

Il Servizio Educativo Territoriale è un servizio atto a fornire risposte educative ai minori in difficoltà e ai nuclei familiari di appartenenza. Si realizza affiancando il minore e il suo nucleo familiare con una figura educativa che contribuisca a sostenerli nel superamento delle difficoltà oggetto dell'intervento. L'educatore, nel suo intervento, realizza il Progetto Educativo Personalizzato per il minore predisposto dall'équipe degli operatori che collabora all'attuazione del Servizio. Il servizio si svolge presso le famiglie disagiate con problematiche socio-educative, a tutela dello sviluppo dei minori appartenenti a queste, in molti casi su incarico del Tribunale per i Minorenni. Il lavoro di recupero scolastico e di sostegno educativo viene svolto anche in gruppo presso il centro diurno che accoglie fino a 20 minori, con anche

uno spazio DSA educativo di sostegno a minori portatori di bisogni speciali. Professionalità impiegate: educatori professionali, pedagogisti, psicologi. Il Servizio è affidato in appalto e prevede una spesa pari ad **€ 210.000,00** annui. é previsto per il triennio 2022/2024.

Servizio minori

Per tale finalità sono previste 500.000,00 per ciascun anno del triennio 2022/2024.

Servizio di integrazione scolastica

Attivato dal Comune per garantire il diritto allo studio degli alunni disabili e per favorire/facilitare la loro esperienza scolastica, viene erogato su richiesta congiunta della famiglia e della Scuola, e a seguito delle valutazioni compiute insieme agli operatori sanitari che si occupano dello studente portatore di handicap.

Il servizio è gestito in affidamento a Ditta esterna. La spesa programmata, per detto servizio è di € 230.000,00. La Regione Autonoma della Sardegna contribuisce per una somma annua proporzionata sul numero di disabili inseriti nelle scuole.

Centro Diurno Socio Educativo in favore di disabili adulti

Il Centro Diurno è una struttura sociale non residenziale che accoglie persone con disabilità medio grave, anche di natura psichiatrica e/o persone anziane con patologie senili o a grave rischio di emarginazione. Esso si propone come elemento di sostegno alla persona disabile e alle famiglie, spesso gravate da pesanti carichi assistenziali, e come luogo di valorizzazione e sviluppo di relazioni sociali che consentano l'integrazione e il riconoscimento della persona disabile. Per tale attività viene destinata una risorsa pari a € 88.500,00.

Servizio di progettazione e gestione dei piani personalizzati di sostegno, ai sensi della Legge 162/98

I piani personalizzati in carico superano il numero di 550. La cooperativa, selezionata con procedura ad evidenza pubblica, si avvale di tre Assistenti sociali che si occupano della gestione dei piani personalizzati in tutte le fasi: dalla progettazione con le famiglie alla trasmissione dei piani alla Regione Sardegna, dalla verifica contabile delle pezze giustificative alla verifica degli impegni e degli importi da liquidare. Si tralascia di descrivere le procedure connesse con le leggi di settore, funzioni delegate dalla Regione Sardegna, in quanto ormai consolidate, benché molto impegnative in termini di procedure e quantità di risorse assegnate. Il servizio è previsto per il triennio. Per l'espletamento di tale attività viene destinata una risorsa pari a € 88.500,00.

Servizio di mensa sociale

Attivato in via sperimentale nel settembre 2016. Si espleta nelle due forme della somministrazione di pranzo presso i locali comunali di Via Raffaello 5 e di consegna di pasti da asporto, a seconda delle caratteristiche e dei bisogni dei cittadini beneficiari. La proficua collaborazione con le volontarie della Consulta delle Donne (impegnate nella somministrazione e ripulitura dei locali) ha consentito lo svolgimento ottimale del servizio sia organizzativamente che per l'alta qualità dell'accoglienza offerta agli indigenti beneficiari. I pasti vengono forniti dalla Ditta aggiudicataria del servizio di ristorazione collettiva. Il servizio risponde pienamente nelle situazioni di emergenza alimentare e riscuote piena soddisfazione dell'utenza. Si intende proseguire con il servizio per il triennio 2022 - 2024. Per tale attività viene destinata una risorsa pari a € 67.815,00. Dal 2019 è stato attivato il servizio "Ancora Buono", espletato attraverso la Consulta delle Donne alle quali è stato destinato un contributo di euro 2.000,00.

Reddito di cittadinanza (RDC)

È una misura di sostegno per le famiglie in difficoltà che mira al reinserimento nel mondo del lavoro e all'inclusione sociale. Seppur i Comuni non siano più il punto di accesso per presentare le domande (come invece avviene nel Reis) e sebbene la platea venga preliminarmente suddivisa tra Comuni e Centri per l'impiego dalle piattaforme informatiche attraverso procedure automatiche, i Comuni continuano a svolgere un ruolo determinante e strategico. In primo luogo, infatti, i Comuni restano protagonisti della presa in carico dei nuclei più fragili. Momentaneamente risultano in carico 505 nuclei beneficiari in carico.

Relativamente alle due misure sono in corso i colloqui di analisi preliminare di inclusione attiva, Dopodiché per tutti i nuclei beneficiari dovrà essere predisposta l'equipe con i referenti del Centro per l'impiego e dell'Ufficio di piano del Plus Area Ovest, per la definizione dei progetti individuali. L'esecuzione dei progetti sarà gestita da soggetto esterno, selezionato a seguito di procedura ad evidenza pubblica, a cura dell'Ufficio di piano del Plus Area Ovest.

Contributi economici erogati con fondi comunali, disciplinati dal Regolamento Comunale di accesso ai servizi sociali approvato con Delibera del Consiglio Comunale 96/2007 e modificato con Delibera del Consiglio Comunale 14/2017.

Punto per il supporto all'uscita dalla pandemia.

Si prevede di attivare un servizio di supporto psicologico alla popolazione, legato alla gestione della "fatica pandemica" individuale, che emerge negli individui che si trovano di fronte a eventi avversi con caratteristiche di lunga durata. Per favorire il proficuo rientro in situazione di benessere nelle persone maggiormente colpite dall'esperienza pandemica, si predispongono un intervento di contenimento del disagio psicologico e allo stesso tempo di supporto per fronteggiare le

trasformazioni che il periodo richiede, importanti e difficili quanto la necessità di contenere il virus.

Oltre alla figura dello psicologo, si prevede l'impiego di un educatore, che svolgerà le funzioni di facilitazione e supporto alla cittadinanza per l'accesso ai servizi territoriali e ai procedimenti comunali per l'ottenimento di servizi a domanda individuale, contributi e altri benefici. Il servizio avrà anche funzioni di orientamento scolastico/professionale. Il servizio avrà come base operativa l'Informagiovani, in modo da favorire il più ampio accesso spontaneo ai cittadini. Le due figure opereranno in rete con i servizi comunali.

L'intervento è di durata triennale, con possibilità di rinnovo per un'ulteriore annualità.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Supporto alla popolazione per l'uscita dalla situazione di disagio collegato al periodo di emergenza sanitaria da Coronavirus.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche: nessuno.

Personale e gestione delle risorse umane: uno psicologo e un educatore, forniti all'interno di un contratto pubblico con soggetto esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio: quelle attualmente in dotazione, con necessità di manutenzione puntuale alle postazioni informatiche e ai punti telefonici.

Risorse economiche: € 50.000,00/anno

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Servizi cimiteriali

Con l'entrata in vigore del Nuovo Regolamento Cimiteriale, approvato dal Consiglio Comunale il 7/07/2020, saranno previsti alcuni servizi cimiteriali integrativi rispetto a quelli abitualmente offerti, quali l'inumazione a terra e la dispersione delle ceneri e la redazione di un registro per la cremazione dei defunti e per la dispersione delle ceneri. In particolare, il Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria prevede la fornitura da parte del Comune di cippi lapidei da riporre in corrispondenza dei defunti inumati; è prevista inoltre la fornitura di targhe commemorative da affiggere all'interno del Cimitero comunale in ricordo dei defunti dei quali siano state inumate le urne all'interno del cimitero o siano state disperse le ceneri sia all'interno sia all'esterno del cimitero.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 23.09.2020 recante ad oggetto "Approvazione tariffe per servizi e concessioni cimiteriali si approvavano le nuove tariffe"

In ottemperanza al Regolamento di Polizia mortuaria (art.57), a partire dal 2021 sono state avviate le estimulazioni relative alle concessioni che hanno raggiunto/superato i 50 anni .

La gestione del cimitero con l'ausilio di società esterna ha notevolmente incrementato i costi del servizio giungendo a quasi 60.000,00euro per anno

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

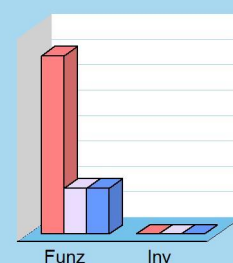
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	350.357,32	90.500,00	90.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		350.357,32	90.500,00	90.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		350.357,32	90.500,00	90.500,00

Destinazione spesa 2022-24



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

Nel corso degli anni 2020-2021 al fine di essere di supporto alle attività colpite dalla crisi economica derivante dalla pandemia covid19 sono state attivate diverse misure di aiuto alle attività sia come contributi sia come agevolazioni TARI. Interventi che difficilmente sarà possibile ripetere nel prossimo triennio.

Considerate le scarse risorse disponibili una parte verranno veicolate verso il settore della ceramica che identifica il territorio e che necessita di interventi mirati almeno tendenti a pubblicizzare e pertanto diffondere il patrimonio di cui godiamo insieme ad altri pochi territori.

L'attuale rallentamento delle misure destinate al contenimento della Pandemia Covid19 ci consente di fare previsioni anche sulle manifestazioni che potranno svolgersi come Buogiorno Ceramica e festa della birra con la presenza del pubblico.

Industria, PMI e artigianato (considerazioni e valutazioni sul prog.1401)

Settore Ceramico

Proseguirà nel corso del triennio l'impegno dell'amministrazione destinato alla valorizzazione del settore. Alla fine dell'esercizio 2021 è stata affidata alla casa editrice Ilisso la realizzazione di una pubblicazione tendente a far conoscere il patrimonio ceramico di proprietà dell'Ente e contestualmente dedicare pagine alla valorizzazione e conoscenza dei ceramisti asseminesi. pubblicazione che dovrebbe esser realizzata entro il primo semestre dell'anno 2022.

Considerato inoltre che tra le Opere Pubbliche in corso di realizzazione vi è la ristrutturazione del centro pilota con un intervento di oltre 2milioni di euro si è valutato di affidare un incarico a professionisti/società che predispongano un piano economico al fine di valutare e poter programmare in anticipo il futuro utilizzo gestionale della struttura.

In parallelo a tale servizio verrà, con incarico a soggetti professionalmente competenti, avviato il percorso di riconoscimento museale, al fine di aprire il museo della ceramica.

Il Percorso da attivare presso la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport Servizio patrimonio culturale, editoria e informazione consentirebbe all'Ente di ottenere il primo riconoscimento in Sardegna di museo della ceramica con grande vantaggio per il territorio. E' ciò contribuirebbe ad un riconoscimento ed apprezzamento degli artigiani ceramisti che in numero sempre ridotto portano avanti questa tradizione.

Sempre nel Settore della ceramica si darà corso in collaborazione con l'AICC associazione italiana città della ceramica all'evento Buogiorno Ceramica.

Per quanto concerne le altre attività artigianali e/o commerciali verrà riproposta, pandemia permettendo, la festa della

birra ma verrà valutata in sinergia con l'assessore alla cultura anche la festa della musica.

Prosegue l'attività dello sportello europa.

Si confermano le risorse per gli addobbi delle strade nel periodo delle festività natalizie.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

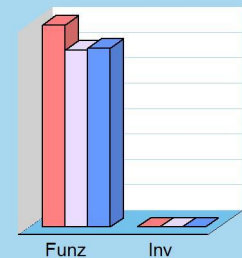
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.591.949,06	1.391.339,82	1.407.098,84
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.591.949,06	1.391.339,82	1.407.098,84
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.591.949,06	1.391.339,82	1.407.098,84

Destinazione spesa 2022-24



Legend: 2022 (Red), 2023 (Purple), 2024 (Blue)

Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

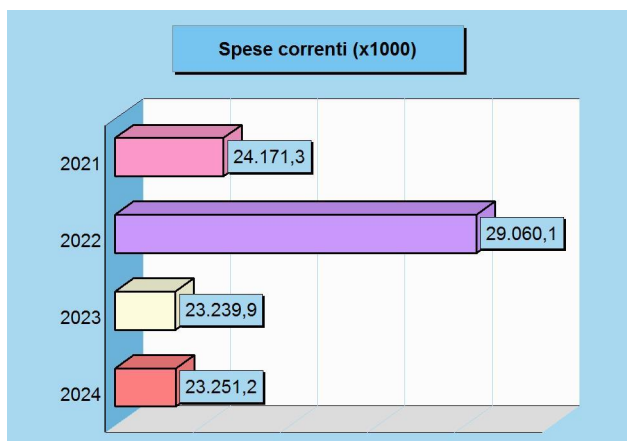
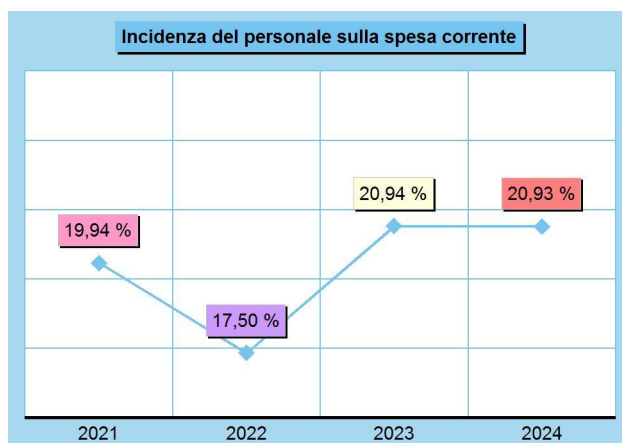
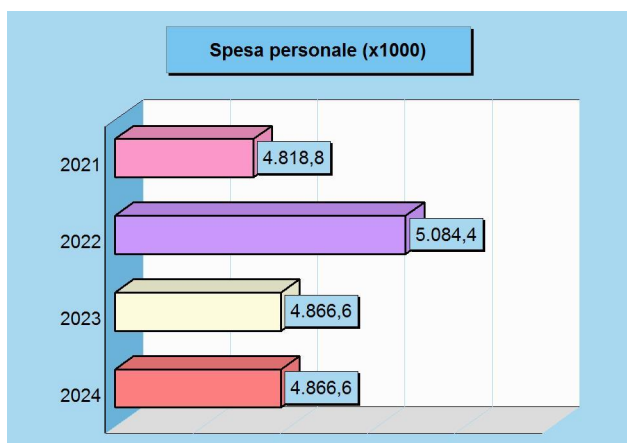


Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Con propria deliberazione della Giunta Comunale in data 19.11.2022 ha approvato programmazione fabbisogno personale triennio 2022-2024 che si intende integralmente riportata nella presente sezione.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2021	2022	2023	2024
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	139	140	0	0
Dipendenti in servizio: di ruolo	114	114	0	0
non di ruolo	2	2	0	0
Totale	116	116	0	0
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	4.818.794,05	5.084.375,94	4.866.588,55	4.866.588,55
Spesa corrente	24.171.292,50	29.060.103,08	23.239.928,00	23.251.187,01

Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a erogare prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

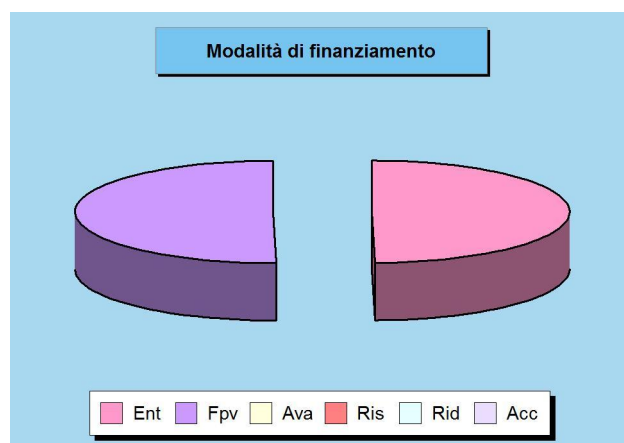


Con deliberazione della Giunta Comunale n. 137 approvata in data 8 novembre 2021 è stato adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024.

Il programma è sostanzialmente finanziato con risorse già accantonate nel fondo pluriennale o nell'avanzo di amministrazione. Alcune opere per le quali risulta un finanziamento regionale potrebbe verificarsi che il finanziamento non sia ancora concesso o trovasi in fase di rimodulazione o riassegnazione ed in fase di approvazione definitiva del programma delle OO.PP e del bilancio verrà evidenziata tale situazione per singola opera.

Finanziamento del bilancio investimenti 2022

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	17.236.940,30
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	17.404.818,82
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	34.641.759,12



Principali investimenti programmati per il triennio 2022-24

Denominazione	2022	2023	2024
Lavori Rete Viaria Piri Piri Santa Lucia	940.000,00	0,00	0,00
Percorsi pedonali incrocio via Sardegna-Cagliari	1.815.367,21	0,00	0,00
Ristrut. PAI Rio Sa Nuxedda- strada Pedemontana	1.000.000,00	0,00	0,00
Miglioram. accessibilità stazione Assemini-Carmine	112.969,02	0,00	0,00
Ripristino canale Rio Gutturu Lorenzu	380.000,00	0,00	0,00
Smalt. acque meteoriche Truncu Is Follas - Elmas	2.911.075,34	0,00	0,00
Recupero integr. polarità centro storico Assemini	300.000,00	300.000,00	0,00
Boulevard dei Paesaggi - Patto città Metropolitana	1.603.059,00	0,00	0,00
Mobilità ciclistica pedonale - Città Metropolitana	1.396.941,00	0,00	0,00
Riqualficaz. campo sportivo via Santa Maria	800.000,00	0,00	0,00
Nuova estensione cimitero	500.000,00	450.000,00	0,00
Riqualficazione patrimonio immobiliare comunale	200.000,00	200.000,00	0,00
Riqualf. scuola Pascoli Asse I Iscol@	4.650.000,00	0,00	0,00
Realizz. paviment. piazze Don Bosco S. Cristoforo	363.680,00	0,00	0,00
Interventi canale coperto loc. Piri Piri	550.000,00	0,00	0,00
Rifunzionalizz. Centro Pilota per la ceramica	2.663.058,21	0,00	0,00
Interventi canale coperto Gutturu Lorenzu	1.300.000,00	0,00	0,00
Incremento ricettività del cimitero	300.000,00	390.000,00	0,00
Realizzazione del Polo Protezione Civile	50.000,00	200.000,00	0,00
Riqualficazione impiantistica sala consiliare	100.000,00	100.000,00	0,00
Interv. reti acque bianche via Tramontana-Asproni	360.000,00	0,00	0,00

Lavori emergenza 2018 - Sistemaz. idraulica canali	8.791.100,00	0,00	0,00
Iscol@ Assell 2019 adeguam. scuola inf. Don Bosco	59.636,98	11.250,00	0,00
Iscol@ 2019 Asse II adeguam. scuola v. S. Giovanni	97.000,00	11.000,00	0,00
Iscol@ 2019 Asse II adeguam. scuola via Tevere	87.890,37	11.000,00	0,00
Iscol@2019 Asse II adeguamento scuola via Pola	96.163,23	12.000,00	0,00
Ristrutturaz. ponti Riu Mannu e Cixerri e cavalcav	450.000,00	0,00	0,00
Mitigazione adeguam. idraulico Canale Terramaini	950.000,00	0,00	0,00
DRG38/15 mitigazione rischio idrogeologico	345.906,34	0,00	0,00
Riqualificazione campo sportivo Santa Lucia	0,00	500.000,00	450.000,00
Realizzazione parcheggi via Cagliari	0,00	450.000,00	0,00
Realizzazione grande parco ricreativo Santa Lucia	0,00	0,00	700.000,00
Ristrutturaz. viabilità accesso mercato ortofrutt.	0,00	0,00	950.000,00
Intervento adeguamento normativo area mercatale via Sicilia	140.000,00	0,00	0,00
Riqualif. adeg. norm. scuola primaria Carmine Iscol@ Asse II	129.101,67	34.548,33	0,00
Riqual. adeg. norm. scuola Corso Europa Iscol@ Assell	425.574,34	106.393,58	0,00
Riqualif. adeg. norm. scuola via Di Vittorio Iscol@ Assell	403.200,00	100.800,00	0,00
Riqualif. adeg. normativo scuola via Asproni Iscol@ Assell	374.400,00	93.600,00	0,00
Riqualif. adeg. norm. scuola via Cipro Iscol@ Assell	434.913,21	108.728,30	0,00
Riqual. adeg. norm. scuola via Firenze Iscol@ Assell	180.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria strade centro abitato	125.000,00	0,00	0,00
Accordo quadro manutenz. strade pertinenze Comune Assemini	165.000,00	330.000,00	330.000,00
Totale	35.551.035,92	3.409.320,21	2.430.000,00

Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a erogare prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Con propria deliberazione la Giunta Comunale n. 173 in data 30 dicembre 2021 è stato approvato lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 al quale si rinvia e che si intende integralmente riportato nel presente atto.



Principali acquisti programmati per il biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
servizio di igiene urbana	0,00	0,00
servizio di vigilanza armata	0,00	0,00
pulizie - manutenzione verde - manutenzioni edifici	0,00	0,00
smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00
trattamento e compostaggio frazione umida	0,00	0,00
gestione manutenz. forn gasolio imp. risc scuole	0,00	0,00
servizio manutenzione viabilità e segnaletica	0,00	0,00
servizio prog/supporto piani LR 162/98	0,00	0,00
energia elettrica edifici	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

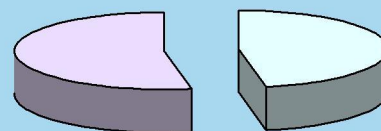
Nel triennio 2022 - 2024 si è procederà ad un incremento delle previsioni definendole in euro 450.000,00 per singola annualità .



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2021	2022
	150.000,00	300.000,00	450.000,00
Destinazione		2021	2022
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	211.629,00
Oneri che finanziano investimenti		300.000,00	238.371,00
Totale		300.000,00	450.000,00

Destinazione oneri 2022



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	211.629,00	0,00	0,00
Investimenti	400.000,00	0,00	300.000,00	238.371,00	450.000,00	450.000,00
Totale	400.000,00	0,00	300.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

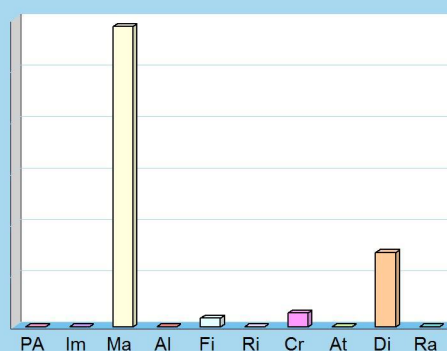
Le proposte portate all'attenzione della giunta comunale riferite all' art. 172 comma 1 del TUEL e della legge 133/2008 art. 58 sono adottate contestualmente al presente atto dalla quale si evince la non dismissione di patrimonio e l'individuazione delle aree e dei valori già vigenti ai sensi dell'art. 172 del D. lgs. 267 del 18.8.2000



Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	15.796,87
Immobilizzazioni materiali	117.076.169,27
Immobilizzazioni finanziarie	3.307.554,08
Rimanenze	0,00
Crediti	5.325.301,90
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	28.959.755,30
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	154.684.577,42

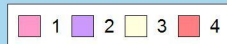
Composizione dell'attivo 2020



Piano delle alienazioni 2022-24

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	0,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	0,00	0,00	0,00
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

Tipologia	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0	0	0
3 Terreni	0	0	0
4 Altri beni	0	0	0

Totale	0,00	0,00	0,00	0	0	0
--------	-------------	-------------	-------------	----------	----------	----------
